



RELAZIONE GENERALE
SUL SERVIZIO CIVILE
VOLONTARIO

20
05





RELAZIONE GENERALE
SUL SERVIZIO CIVILE
VOLONTARIO

20
05



Alla stesura di questo testo hanno collaborato

ALDO CRISTADORO, PAOLA DE ROSA, CLAUDIO DI BLASI,
LUCIA LAZZARINI, ANNALISA MARINI, TAMARA MAZZOLENI,
SARA POLATTINI, FRANCO SONZOGNI, FLAVIO TERZI.

Premessa



Il presente rapporto annuale di Associazione Mosaico, ente accreditato di servizio civile, è relativo all'annualità 2005.

Si tratta di dodici mesi in cui il sistema di servizio civile volontario dichiarato dall'Associazione è andato a tutti gli effetti a regime, nella sua complessità.

Non sempre in rapporti di questo genere si scrive tutto del vissuto di una realtà associativa: chi lo consulterà non troverà traccia, ad esempio, del forsennato periodo giugno-settembre 2005, che ha visto una crescita del 25% degli associati, nonché del 200%, rispetto all'annualità precedente, delle posizioni comprese nei progetti per l'anno 2006.

Allo stesso modo, è irrintracciabile l'attività di sollecitazione svolta nei confronti della Regione Lombardia per l'approvazione di una buona legge sul servizio civile: un lavoro faticoso e defatigante, che non ha dato purtroppo i frutti da noi auspicati.

D'altro canto, il rapporto si arricchisce di una nuova sezione, quella sul monitoraggio dei progetti conclusi il 30 novembre 2005, in cui Associazione Mosaico inizia a "rendere conto" di come la risorsa del servizio civile volontario è stata impiegata, con quali risultati e con quali livelli di gradimento e soddisfazione da parte di volontari, operatori locali di progetto ed utenti.

Anche la parte riguardante la formazione dei volontari è implementata da un'analisi sul servizio reso ad enti terzi, con una logica che tende a dimostrare come Associazione Mosaico, ente accreditato di prima classe,

sia pienamente consapevole di operare in un sistema di servizio civile, che comporta il dovere di fornire servizi di tal genere a realtà che hanno seguito la strada dell'accreditamento autonomo.

Il rapporto è organizzato nei seguenti capitoli:

- Realtà associativa
- Analisi dei progetti di servizio civile volontario presentati e della figura del volontario in servizio
- Sistema di selezione ed ingaggio
- Sistema di formazione dei volontari in servizio civile
- Sistema di formazione per operatori locali di progetto
- Sistema di tutoraggio
- Sistema di monitoraggio
- Ritorno occupazionale e servizio civile volontario: il caso di Associazione Mosaico

Il rapporto è completato da alcuni documenti di interesse generale quali:

- Tabelle e schede inerenti le attività di formazione, tutoraggio, monitoraggio;
- Personale in forza ad Associazione Mosaico e sue qualifiche.

Mi auguro che questo secondo rapporto di Associazione Mosaico possa essere di ausilio al lettore per meglio comprendere la valenza e la ricchezza dell'esperienza del servizio civile volontario, per capire le potenzialità di crescita che questa scelta del singolo cittadino ha per l'intera comunità e per l'intero territorio nazionale.

Buona lettura,

Claudio Di Blasi
Presidente di Associazione Mosaico

La realtà associativa



Al 15 maggio 2006 gli associati a Mosaico sono 134. Ecco una tabella riassuntiva per province e tipologia di associato.

TIPOLOGIA	BG	BS	CO	CR	LC	MI	MN	VA	Totali
Comuni ed Unioni di Comuni	51	2	17	4		8	8		90
Comunità montane	3		1						4
Province	1								1
Aziende ospedaliere e ASL	1	1							2
Parchi regionali	1								1
Istituti scolastici	1								1
Case di riposo	2	2	1			1		1	7
Organizzazioni di volontariato internazionale	3								3
Organizzazioni di volontariato	2	1	2			1			5
Centri Servizi Volontariato	1								1
Enti ed Associazioni culturali	6					2	1		9
Cooperative e consorzi	5	1			1		1		8
Università	1								1
TOTALI	78	7	21	4	1	12	10	1	134

La presente tabella riassuntiva non tiene conto di alcuni associati che nel corso del 2005, per le più varie

ragioni, hanno deciso di rescindere il loro vincolo con Mosaico.

Al di là di ciò, le caratteristiche salienti dell'insieme degli associati, nonché delle dinamiche di adesione, sono le seguenti:

- predominanza di enti pubblici rispetto ad enti privati non profit;
- predominanza della provincia di Bergamo rispetto ad altre province lombarde, anche se nel corso del 2005 la rilevanza di tale provincia si è andata attenuando rispetto all'insieme;
- aumento esponenziale degli associati nel 2005 rispetto all'annualità 2005;
- graduale diffusione dell'associazione al di fuori della bergamasca, con consolidamento nel territorio comasco, e crescita consistente nelle province di Brescia, Milano e Mantova.

Il numero di 134 associati, destinato a crescere a 150 per la fine del 2006, non deve far dimenticare una serie di specificità territoriali che spesso "nascondono" un rapporto con il territorio ricco e complesso.

È inoltre da sottolineare come siano circa una decina gli associati di Mosaico che, a tutt'oggi, non hanno ancora aperto sedi di attuazioni di progetto di servizio civile volontario, con le più varie ragioni e motivazioni, non ultima la recentissima adesione alla struttura.

Rispetto alle 226 sedi di attuazione di progetto riconosciute da UNSC alla data del 21 febbraio 2005, al 31 dicembre 2005 esse sono cresciute a 441.

La realtà associativa di Mosaico è pertanto viva, in crescita ed espansione "ragionata", una delle maggiori

realtà di servizio civile volontario della Lombardia.

Anche la vita sociale rispecchia questa vitalità, con un consiglio della associazione che si ritrova con cadenza poco meno che mensile, e con un rapporto diretto e costante non solo con U.N.S.C., ma anche con l'ente Regione, Province e territori della Lombardia.

Non va infatti dimenticato da un lato i numerosi servizi (progettazione, monitoraggio, formazione generale volontari, formazione OLP, selezione) che Associazione Mosaico ha fornito e fornisce a numerosi enti accreditati lombardi e non, una scelta "politica e culturale", volta all'interesse della nostra struttura nel fare crescere una rete ed una dimensione regionale del servizio civile volontario, con uno spirito tipicamente "lombardo", incentrato nella collaborazione e creazione di sinergie tra pubblico e privato, di elasticità, efficacia ed efficienza.

"Con il territorio, per il territorio, sul territorio", questo è lo stile di lavoro di Associazione Mosaico: una scommessa fatta oltre tre anni fa in un settore specifico, quello del servizio civile obbligatorio, che si è traslato con naturalezza nel servizio civile volontario.

Ma anche questa traslazione epocale non ha riguardato esclusivamente lo stretto ambito di intervento: Associazione Mosaico ritiene di trasmettere "stili di lavoro" e "conoscenze" che di fatto modificano l'operare di intere strutture complesse, pubbliche e private, proprio a partire dall'esperienza concreta del servizio civile.

Attenzione alla risorsa umana, alla sua crescita, al corretto utilizzo di ricchezze e beni pubblici, all'evidenziazione di esperienze di eccellenza che diventano scuola per gli altri: è questo il patrimonio culturale che Associazione Mosaico intende diffondere con lo strumento del servizio civile volontario, che diviene momento di crescita e formazione non solo per i cittadini che scelgono questo anno di impegno, ma anche per gli enti che impiegano questa risorsa.

Una dimostrazione concreta e reale di ciò è ricavabile dai confortanti dati sul monitoraggio effettuato relativamente ai progetti conclusi nel novembre 2005, che dimostrano un ritorno positivo sia da parte dei volontari in servizio che dagli operatori locali di progetto e dell'utenza.

I progetti attivati



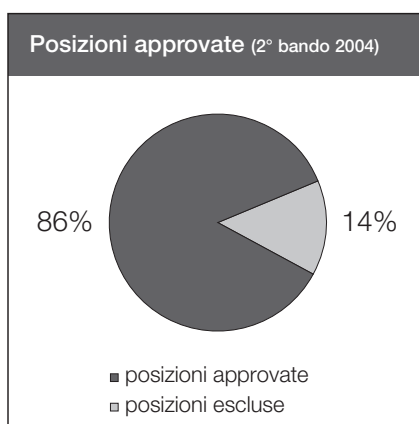
Nel corso del 2005 Associazione Mosaico ha attivato 28 progetti, 12 relativi al II Bando 2004 (1 dicembre 2004–30 novembre 2005) e 16 relativi al Bando 2005 (1 settembre 2005–31 agosto 2006).

In riferimento al II Bando 2004, UNSC ha quindi approvato ad Associazione Mosaico 12 progetti sui 15 presentati, per un totale di 111 posizioni richieste.

II BANDO 2004

Progetti presentati	Posizioni richieste	Posizioni approvate
15	129	111

La percentuale di posizioni approvate, risulta essere:

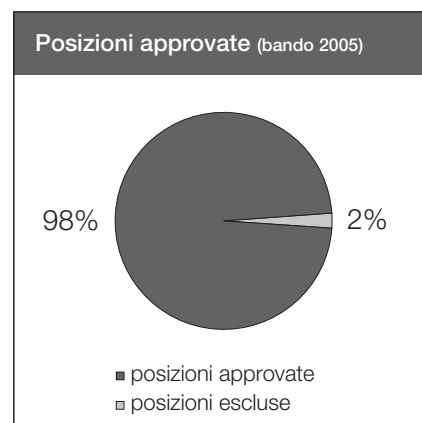


Per quanto riguarda il Bando 2005, sono stati presentati 16 progetti per un totale di 155 posizioni richieste, di queste 152 sono state approvate.

BANDO 2005

Progetti presentati	Posizioni richieste	Posizioni approvate
16	155	152

La percentuale di posizioni approvate, risulta essere:



La percentuale di posizioni approvate risulta essere in crescita nel Bando 2005 rispetto al II Bando 2004.

Province di interesse

I progetti attuati, sia nel II Bando 2004 che nel Bando 2005, hanno interessato 5 province lombarde.

II BANDO 2004

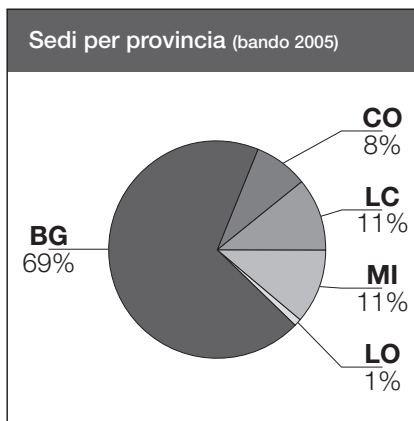
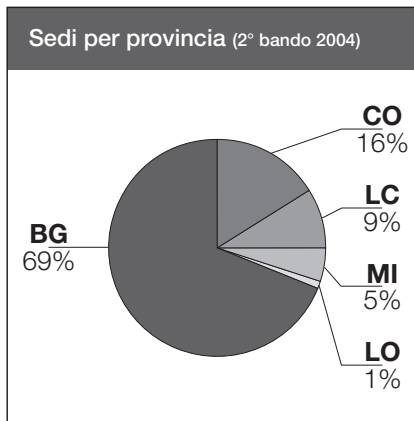
PROVINCE	sedi di attuazione
BG	62
CO	15
LC	8
MI	5
LO	1
Totale	91

BANDO 2005

PROVINCE	sedi di attuazione
BG	66
CO	8
LC	10
MI	10
LO	1
Totale	95

Si può notare un incremento delle sedi di attuazione attivate per Bando 2005 per le province di BG, LC e MI. La diminuzione delle sedi di attuazione attivate nel Comasco si può spiegare con la scelta di alcuni enti di non ripresentare i medesimi progetti (presentati per il II Bando 2004) per il Bando 2005, preferendo aspettare il Bando 2006.

Anche per il 2005 la provincia nella quale Associazione Mosaico concentra maggiormente la sua attività risulta quella di Bergamo.



Settori e aree coinvolte

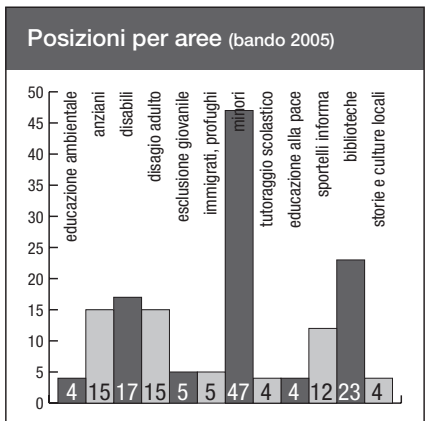
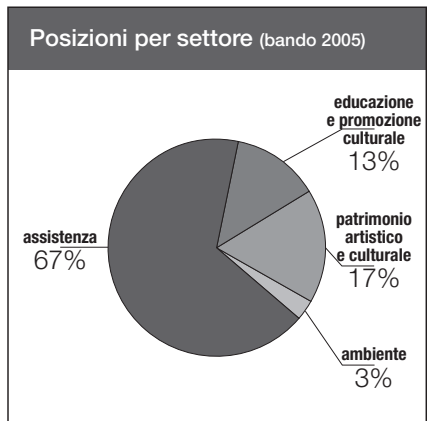
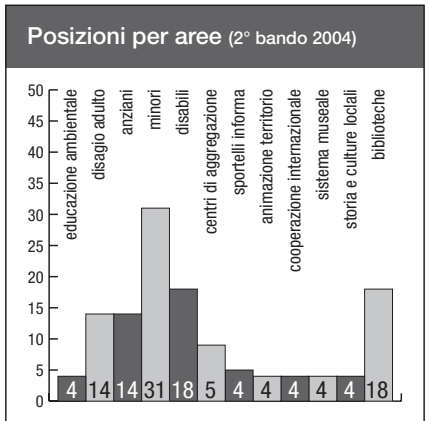
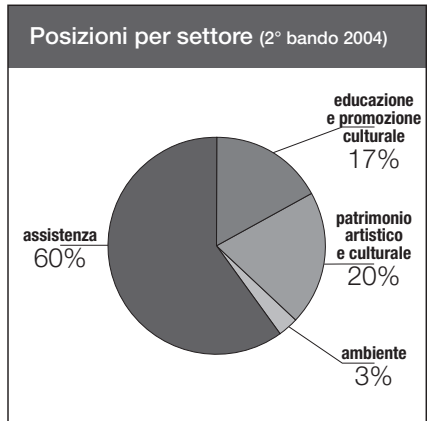
Per i progetti attuati nel 2005 sono stati coinvolti i seguenti settori e aree di intervento:

II BANDO 2004

SETTORE	AREA DI INTERVENTO	POSIZIONI RICHIESTE
ambiente	educazione ambientale	4
assistenza	disagio adulto	14
assistenza	anziani	14
assistenza	minori	31
assistenza	disabili	18
educazione e promozione culturale	centri di aggregazione	9
educazione e promozione culturale	sportelli informa	5
educazione e promozione culturale	interventi di animazione sul territorio	4
educazione e promozione culturale	promozione della coop. internazionale	4
patrimonio artistico e culturale	valorizzazione sistema museale pubblico e privato	4
patrimonio artistico e culturale	valorizzazione storie e culture locali	4
patrimonio artistico e culturale	cura e conservazione biblioteche	18

BANDO 2005

SETTORE	AREA DI INTERVENTO	POSIZIONI RICHIESTE
ambiente	educazione ambientale	4
assistenza	anziani	15
assistenza	disabili	17
assistenza	disagio adulto	15
assistenza	esclusione giovanile	5
assistenza	immigrati, profughi	5
assistenza	minori	47
educazione e promozione culturale	attività di tutoraggio scolastico	4
educazione e promozione culturale	educazione alla pace	4
educazione e promozione culturale	sportelli informa	12
patrimonio artistico e culturale	cura e conservazione biblioteche	23
patrimonio artistico e culturale	valorizzazione storie e culture locali	4



Il settore maggiormente interessato dai progetti, come risulta dai grafici seguenti, è quello dell'assistenza (60% di posizioni richieste nel II Bando 2004 e 67% di posizioni richieste nel Bando 2005), mentre l'area in cui sono stati richiesti più volontari è senza dubbio quella dell'assistenza minori, che ricopre per il II Bando 2004 il 24% del totale delle posizioni richieste, mentre per il Bando 2005 il 30%.

La selezione

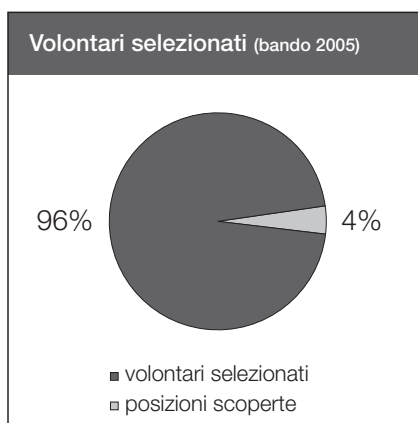
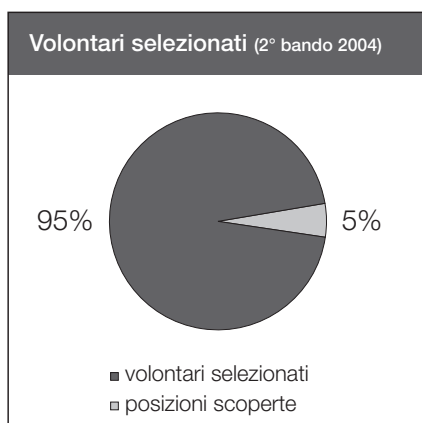


La selezione

Per il II Bando 2004, al termine della fase di selezione, risultano essere stati selezionati come titolari 105 volontari (sulle 111 posizioni messe a bando). Sono 6 le posizioni per le quali non è stato selezionato alcun volontario.

Per quanto riguarda il Bando 2005, sulle 152 posizioni messe a bando, sono state coperte 145 posizioni. Le posizioni rimaste "scoperte" risultano essere, per questo bando, 7.

In percentuale,



La percentuale delle posizioni coperte risulta essere per entrambi i bandi molto alta.

Ciò che però è rilevante sottolineare è che per il Bando 2005 è stato utilizzato un sistema di selezione diverso rispetto a quello del II Bando 2004.

Le ultime selezioni avevano infatti evidenziato come gli aspiranti volontari compissero spesso scelte poco consapevoli, causate da una scarsa informazione iniziale che li portavano a scontrarsi, solo una volta selezionati, con la realtà del servizio civile.

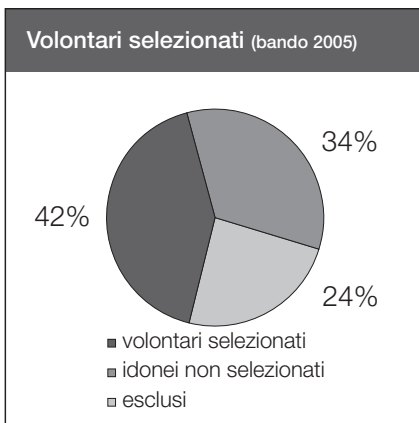
Proprio per ridurre questo gap, i selezionatori di Associazione Mosaico hanno ritenuto opportuno far precedere alla fase di selezione vera e

propria una fase di orientamento. Questi incontri hanno dato la possibilità agli aspiranti volontari di chiarire i propri dubbi, di esplicitare le proprie aspettative, di capire i bisogni degli enti e di fare quindi una scelta il più consapevole possibile.

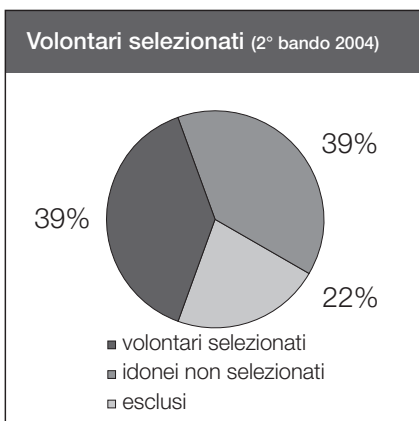
Associazione Mosaico ha voluto in questa fase puntare soprattutto sulla qualità. La selezione, infatti, diviene qui non solo scelta del "volontario ideale", ma soprattutto momento di orientamento e formazione per il volontario stesso.

La selezione 2005

Le domande presentate per il Bando 2005 sono state 339, in percentuale così distribuite:



Rispetto al II Bando 2004 emerge che è diminuita la percentuale dei volontari esclusi dalla selezione in quanto o non in possesso dei requisiti minimi richiesti dal progetto o in quanto non avevano raggiunto il punteggio minimo consentito per entrare in graduatoria, al termine della selezione.



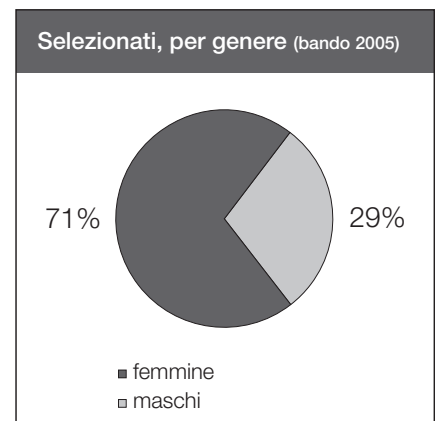
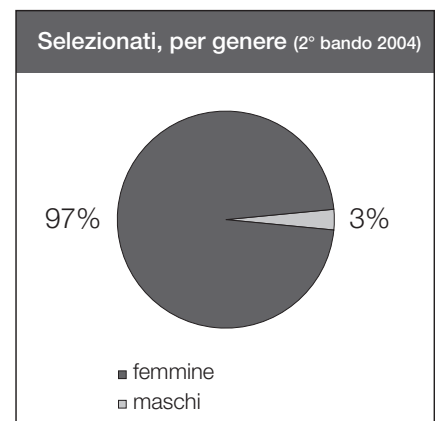
Questo dato sembra così confermare quanto detto sul nuovo sistema di selezione. Gli incontri di orientamento (ai quali hanno partecipato più di 400 aspiranti volontari) hanno effettuato un primo screening naturale. Al termine degli incontri, infatti, hanno presentato domanda di servizio civile persone informate, che ritenevano di riuscire a rispondere ai bisogni dell'ente e allo stesso tempo vedevano nel progetto una risposta alle proprie aspettative.

La selezione si è svolta nelle province di Bergamo (c/o Associazione Mosaico) di Lecco (c/o il Consorzio Consolida) e Como (c/o il Comune di Erba). Associazione Mosaico ha puntato anche in questo caso sulla territorialità. Ha voluto facilitare gli aspiranti volontari organizzando incontri ad hoc nella loro provincia di residenza. Una selezione organizzata su 3 incontri, 2 dei quali organizzati a Bergamo avrebbe potuto infatti essere un deterrente per alcuni ragazzi.

Per quanto riguarda il genere degli aspiranti volontari, nel Bando 2005, delle 339 domande presentate, 239 sono state presentate da ragazze, mentre 100 da ragazzi.

Con la sospensione della leva obbligatoria e la conseguente possibilità anche per i ragazzi (non solo per quelli inabili alla leva, come nel bando precedente) di presentare la domanda di servizio civile è quindi aumentata considerevolmente, rispetto al bando precedente, la percentuale di ragazzi che si avvicinano a questa esperienza.

Si passa dal 3% di domande presentate da ragazzi nel II Bando 2004 al 29% di domande del Bando 2005.



Criticità emerse

La gestione della fase di selezione è stata anche per il Bando 2005 molto complessa. Pur riuscendo a gestire complessivamente la situazione nel migliore dei modi, sono emerse alcune criticità individuate nella carenza di spazi adatti a gestire le 339 domande pervenute, sia da un punto di vista amministrativo che gestionale e nella necessità di potenziare il personale amministrativo da affiancare ai selezionatori.

I problemi maggiori per quanto riguarda la gestione degli spazi si sono registrati soprattutto con i gruppi più numerosi, rendendo così in alcuni casi la situazione di difficile gestione.

Per quanto riguarda la selezione svolta a Bergamo, infatti, dovevano essere messe a disposizione contemporaneamente, per un'ottimizzazione dei tempi, 2 sale riunioni che potessero contenere almeno 15 persone (in modo che 2 gruppi potevano sovrapporsi). Parte dello staff interno di Mosaico ha dovuto quindi essere impiegato per affiancare i selezionatori al fine di gestire la documentazione amministrativa. Anche durante la selezione in provincia di Como e Lecco si è resa necessaria la presenza di una terza persona che accompagnasse i selezionatori per gestire le pratiche burocratiche.

È emersa la necessità di potenziare il personale amministrativo anche nella gestione della documentazione da inviare agli operatori locali di progetto. L'invio della documentazione via fax ha reso il processo lungo e labo-

rioso e non ha permesso di ottimizzare al meglio i tempi.

Per tale motivo nella prossima selezione verrà adottato un sistema di passaggio dati e documentazione più snello ed efficace.

Un'altra considerazione di carattere generale e di cui si dovrà tener conto per i prossimi bandi riguarda l'afflusso delle persone interessate alla selezione. L'afflusso non è stato infatti costante lungo tutto periodo della selezione. È emerso un interesse contenuto nelle prime 2 settimane, quando difficilmente si è riusciti a riempire tutti i gruppi di selezione e si è reso anche necessario cancellare alcuni incontri. La situazione è radicalmente cambiata nelle ultime settimane, quando è stato invece necessario fissare nuovi incontri rispetto a quelli previsti e aumentare il numero di persone che componevano i gruppi.

Il problema è che si sono tenuti scarsamente in considerazione i tempi della fase di reclutamento e ingaggio, che si è rivelata più lenta del previsto.

Pur riscontrando alcune criticità soprattutto di tipo organizzativo, inevitabili in un sistema nuovo e così complesso, riteniamo che il nuovo sistema di selezione abbia risposto appieno alle aspettative e abbia raggiunto gli obiettivi richiesti.

Il profilo del volontario

I volontari selezionati e in servizio presso sedi di attuazione di progetto di Associazione Mosaico sono stati nel 2005, 253 (106 nel II Bando 2004 e 147 nel Bando 2005). Sono stati qui contati i volontari che effettivamente hanno preso servizio alla data prevista e coloro che eventualmente hanno sostituito titolari ritirati prima o dopo l'avvio del servizio e coloro che hanno ricoperto eventuali posizioni rimaste scoperte al momento della selezione.

Risulta quindi che per il II Bando 2004, 105 erano i volontari selezionati, 7 hanno rinunciato a prendere servizio, 7 sono i volontari che hanno sostituito quelli rinunciatari e 1 è un volontario non titolare che ha coperto, in un secondo momento, una posizione rimasta scoperta al momento della selezione (in totale, 106 volontari effettivamente entrati in servizio).

Per il Bando 2005, invece, dei 145 volontari selezionati 12 hanno rinunciato a prendere servizio, 13 sono i volontari idonei non selezionati che hanno sostituito eventuali rinunciatari sia prima che durante il servizio e 1 è il volontario che ha coperto una posizione rimasta scoperta al momento della selezione (in totale 147 volontari hanno effettivamente preso servizio).

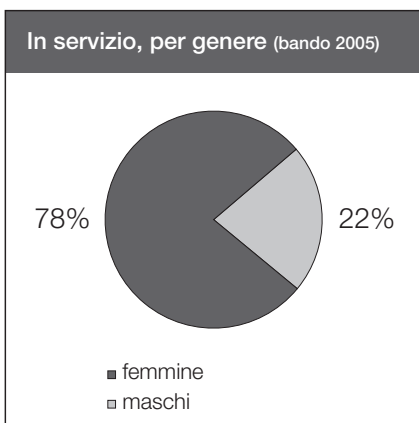
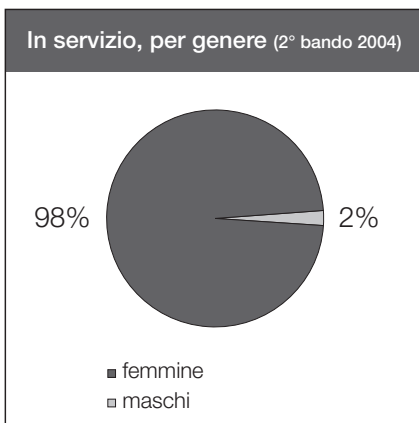
Per il II Bando 2004, sui 106 volontari che hanno effettivamente preso servizio, 104 erano ragazze mentre solo 2 erano i ragazzi selezionati.

La situazione è completamente

cambiata per il Bando 2005, con la sospensione della leva obbligatoria e la conseguente possibilità anche per i ragazzi (non solo per quelli inabili alla leva, come nel bando precedente) di presentare la domanda di servizio civile.

Nel Bando 2005, sul totale dei 147 volontari, 33 erano ragazzi mentre i restanti 114 ragazze.

Pur rimanendo un fenomeno prevalentemente femminile, si registra, per il Bando 2005, un incremento del 20% dei volontari maschi.



Curriculum scolastico dei volontari

Anche per il Bando 2005 si registra, come per il II Bando 2004 una prevalenza di volontari con il diploma di scuola superiore. I dati si riferiscono alla situazione di ogni volontario al momento della presentazione della domanda.

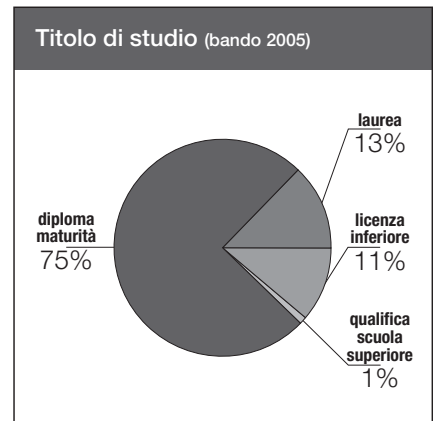
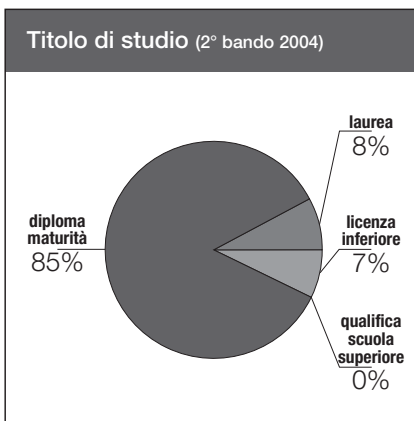
II BANDO 2004

Titolo di studio	N. volontari
Licenza media inferiore	7
Qualifica di scuola media sup.	0
Diploma di maturità	91
Laurea	8

BANDO 2005

Titolo di studio	N. volontari
Licenza media inferiore	16
Qualifica di scuola media sup.	1
Diploma di maturità	111
Laurea	19

In percentuale,



Si può notare che, rispetto al II Bando 2004, sono considerevolmente aumentati i volontari in possesso della sola licenza media. Questo dato è però conseguenza diretta del mese di uscita del bando. Il Bando 2005 è stato infatti pubblicato in Gazzetta Ufficiale a giugno 2005, nel momento quindi in cui 13 dei 15 volontari che risultano in possesso solo della licenza media stavano affrontando l'esame di maturità e non avevano ancora conseguito il diploma.

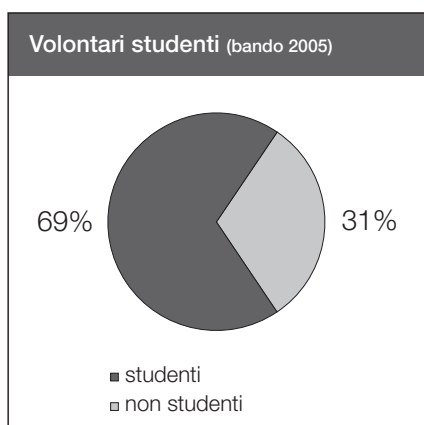
Un altro dato che riteniamo interessante in riferimento al Bando 2005 riguarda la percentuale di volontari che, oltre a svolgere il servizio civile, è anche studente.

Risulta infatti che su 147 volontari che hanno preso servizio, 101 sono studenti.

Di questi 13, come abbiamo già anticipato, frequentano le scuole superiori, 87 l'università mentre 1 sta frequentando un corso di specializzazione.

Come risulta dal grafico sottostante la percentuale dei volontari ancora

studenti (soprattutto universitari) è molto alta.



Questo è dimostrato anche dall'età media dei volontari, che è di 22 anni ed è rimasta costante per entrambi i bandi presi in considerazione.

DISTRIBUZIONE DEI VOLONTARI NELLE CLASSI DI ETÀ

ETÀ	VAL. ASS.	%
18	9	3,6%
19	36	14,3%
20	39	15,5%
21	35	13,9%
22	48	19,0%
23	37	14,7%
24	21	8,3%
25	11	4,4%
26	6	2,4%
27	7	2,8%
28	3	1,2%

Provincia di residenza

In riferimento alla provincia di residenza, i volontari sono così distribuiti:

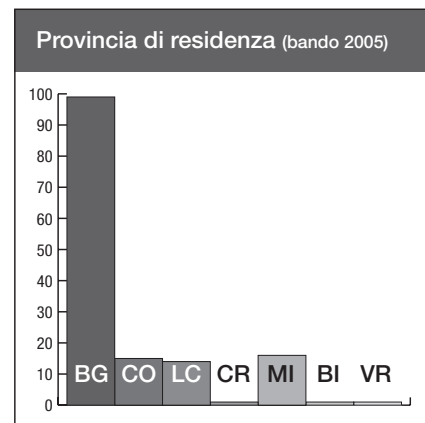
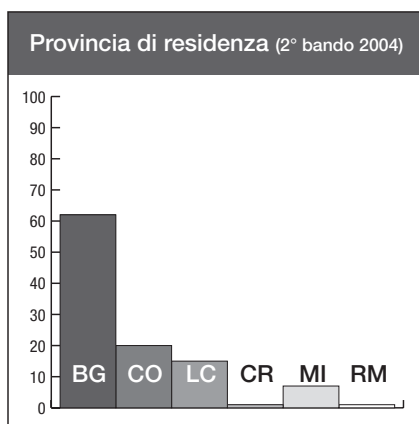
II BANDO 2004

BG	62
CO	20
LC	15
CR	1
MI	7
RM	1

BANDO 2005

BG	99
CO	15
LC	14
CR	1
MI	16
BI	1
VR	1

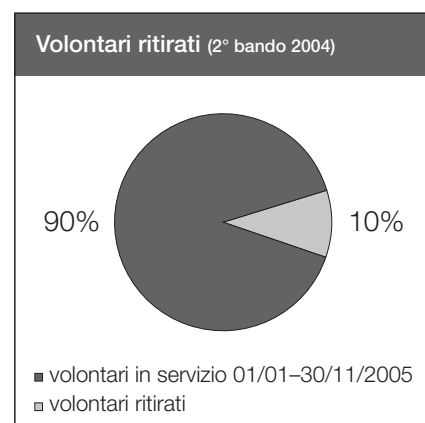
La provincia di residenza dei volontari rispecchia quasi perfettamente la distribuzione delle sedi di servizio.

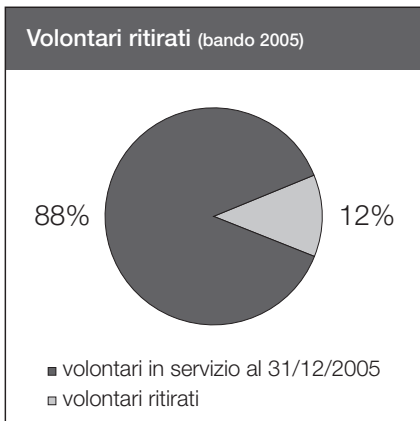


Ciò può essere spiegato dal fatto che pochi enti offrono il servizio di vitto e alloggio e che la vicinanza alla propria residenza risulta essere un requisito importante per i volontari.

Abbandoni

Nel corso del 2005 i volontari che si sono ritirati dal servizio sono stati 31, dei quali 12 sono i volontari del II Bando 2004 ritirati tra il 1° gennaio 2005 e il 30 novembre 2005, mentre 19 sono i volontari del Bando 2005, ritirati prima dell'avvio al servizio fino al 31 dicembre 2005.





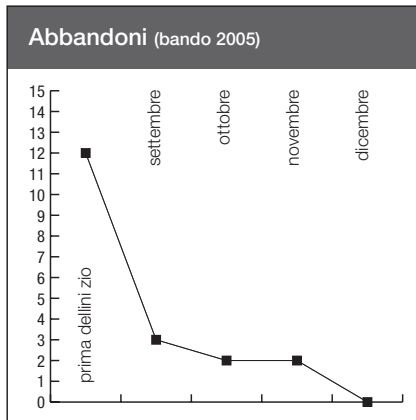
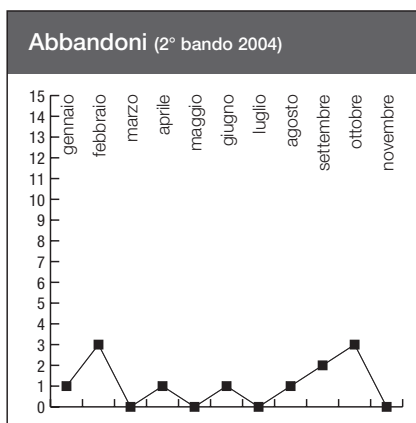
Dal confronto dei due grafici sembra emergere che una tendenza negativa interessa maggiormente il Bando 2005 rispetto a quello del 2004, dato anche che l'intervallo temporale preso in considerazione per il Bando 2005 è più breve rispetto a quello del II Bando 2004.

Una lettura più attenta (che prende in considerazione anche i mesi di abbandono) fa emergere che in realtà la situazione è stabile per entrambi i bandi. Si riscontra che nel corso dell'anno gli abbandoni si concentrano soprattutto in due momenti (nei primi 3 mesi o addirittura prima dell'inizio del servizio e negli ultimi 3 mesi).

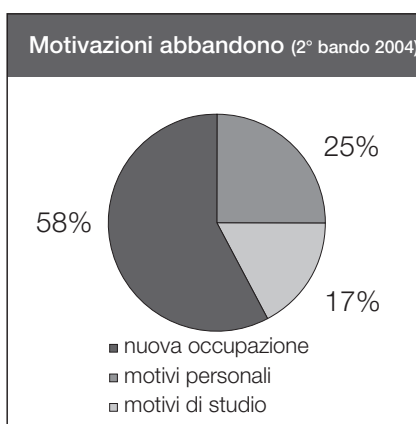
In questi due periodi infatti i volontari o si rendono conto che l'esperienza di servizio civile non è conciliabile con il proprio percorso scolastico o incontrano opportunità migliorative della propria condizione lavorativa.

Nel corso del servizio in entrambi i bandi la percentuale di abbandoni risulta molto bassa. Nei primi 3 mesi inoltre gli enti hanno la possibilità di sostituire i volontari rinunciari: questa possibilità riduce considerevolmente

mente l'impatto che l'abbandono ha sulla sede di attuazione.



A conferma di queste considerazioni:



Risulta infatti che per il II Bando 2004 (che non prende in considerazione i volontari ritirati prima dell'avvio e nel primo mese di servizio) la percentuale di ritiri per motivi di studio risulta inferiore rispetto alla percentuale di volontari che ha abbandonato per la stessa motivazione nel Bando 2005.

Risulta invece molto alta, per il II Bando 2004 (che prende in considerazione anche gli ultimi mesi di servizio) la percentuale di volontari che ha abbandonato il servizio civile perché ha trovato una nuova occupazione.

Riscontriamo, come nell'anno passato, la tendenza a considerare il servizio civile come una vera e propria opportunità lavorativa part-time, che permette a ragazzi e ragazze (che stanno, in generale, svolgendo un percorso di studi attinente con il progetto scelto) di acquisire competenze e professionalità per il futuro.

La formazione



La formazione dei volontari

I grafici che seguono indicano che lo sforzo organizzativo che Associazione Mosaico ha compiuto nel corso dell'anno 2005 è stato molto intenso.

Infatti abbiamo una crescita molto positiva sia nel numero delle ore di formazione erogate (+113,20%), sia nei numeri dei volontari formati (+145,83%), riuscendo peraltro a mantenere un gradimento molto alto da parte dei corsisti, come è desumibile dai grafici presentati nella terza parte di questo capitolo¹ ed elaborati sulla base delle schede di valutazione compilate dai volontari.

Una delle scelte di maggior successo è stata quella di proseguire con la formula di organizzare gli incontri il più vicino possibile alla sede dei volontari, rispettando nel contempo il limite numerico minimo di 15 partecipanti per aula, considerato sostenibile sia da un punto di vista economico sia da un punto di vista didattico.

Ci pare significativo aggiungere che i moduli dei corsi sono stati completamente riscritti, per cercare di risolvere quelle criticità segnalate soprattutto nelle lezioni di contenuto "storico/legislativo"², che non trovavano particolare interesse da parte delle volontarie. Pur mantenendo i medesimi contenuti, previsti dalla normativa vigente³, il gruppo di formatori che ha revisionato i moduli ha impiegato strumenti didattici più coinvolgenti. Questa scelta ha comportato un investimento sia in termini di impegno che di costo ma, sin dalla prima presentazione alle volontarie avviate al servizio nel settembre 2005, i ritorni sono stati incoraggianti.

Formazione volontari per enti esterni

Nel 2004 gli enti accreditatisi autonomamente che si sono rivolti ad Associazione Mosaico per il servizio di formazione generale delle volontarie sono stati complessivamente 15

¹ TERZA PARTE (C) — La valutazione della formazione, p. 22 e seguenti

² ibidem

³ circ. UNSC 44805/II/I del 4/9/03

(di cui però solo 8 hanno avuto progetti approvati).

In totale le volontarie provenienti da enti esterni formate nel corso del 2005 sono state 91, mentre nell'anno 2004 il numero assoluto fu di 27 (+237,00%).

PRENOTAZIONE ACQUISTO SERVIZI PROGETTI PRESENTATI BANDO SETTEMBRE 2005

Nel corso del 2005 i periodi interessati sono stati due:

- entro il 15 aprile, per gli enti a cui fosse stata respinta la prima richiesta di accreditamento, e che dovevano integrare la documentazione;
- entro il 15 luglio, per tutti gli enti interessati a presentare progetti nel settembre 2006.

In totale sono stati 31 gli enti che hanno formalizzato la prenotazione per l'accREDITamento per i progetti presentati al 22 settembre 2005 (e che andranno a bando nel 2006). Al momento in cui scriviamo non sappiamo ancora quanti dei progetti presentati dagli enti nostri acquirenti saranno approvati (e di conseguenza quanti volontari saranno coinvolti nel sistema formativo di Associazione Mosaico) ma ci sembra significativo sottolineare da un lato la riconferma di tutti gli enti già coinvolti in precedenza, oltre alla crescita positiva dei nuovi entrati (+106,66%). Questi dati sono a nostro parere molto gratifi-

canti perché dimostrano che sono stati rispettati tutti i parametri di qualità e quantità prospettati nella fase di prenotazione, e che questo ha creato un'immagine della associazione molto positiva verso gli enti terzi.

La formazione degli operatori locali di progetto

Un terzo aspetto della attività formativa è la formazione degli operatori locali di progetto, sia interni sia di enti terzi.

Nel corso dell'anno 2005 sono stati organizzati 14 corsi, dislocati in 8 province lombarde.

In questo caso i partecipanti ai corsi sono stati 206, mentre nel 2004 furono 162; una comparazione dei dati non è però possibile perché a differenza dell'anno precedente, quando tutti i corsi furono concentrati nei mesi di novembre/dicembre, nel corso del 2005 l'organizzazione è stata diluita nei dodici mesi.

Un dato invece interessante è possibile ricavarlo dal confronto delle percentuali sulla provenienza dei partecipanti: nel 2004 la prevalenza degli operatori locali di progetto formati furono interni⁴, mentre nel corso degli ultimi 12 mesi si è avuta una maggioranza di OLP provenienti da enti terzi⁵.

L'erogazione di formazione agli OLP

di enti esterni è vista da Associazione Mosaico come un importante veicolo di presentazione sul territorio, attraverso il quale potenziare l'offerta dei servizi di formazione generale per volontarie (ma anche di progettazione e monitoraggio), oltre a essere una forma implicita di verifica della qualità della formazione erogata, perché in questo modo la gestione organizzativa e la qualità dell'attività d'aula vengono sempre verificate e sottoposte all'esame dei partecipanti. Inoltre riteniamo doveroso per un ente accreditato di 1^a classe garantire servizi e risorse ad enti accreditati terzi, al fine di costruire una rete e un sistema integrato di Servizio Civile Nazionale volontario sui nostri territori.

La gratuità della partecipazione ai corsi è stata garantita anche nel 2005 grazie al finanziamento del progetto "Alle basi del servizio civile volontario: attività formativa permanente per operatori locali di progetto e tutor", approvato dalle province di Milano e Bergamo (L.R. 28/96).

⁴ Associazione Mosaico, Relazione generale sul servizio civile volontario 2004, p. 36

⁵ Si veda la tabella "OLP ed enti", p. 38

La formazione generale dei volontari



Premessa

Il rapporto sulla formazione generale dei volontari in servizio civile prende in considerazione solo ed esclusivamente i volontari che sono stati coinvolti nella formazione.

Il rapporto è articolato in quattro parti:

- la prima parte (A) offre un quadro esauriente delle caratteristiche dei volontari in servizio civile (sesso, età, titolo di studio, professione, ente di assegnazione...);
- la seconda parte (B) si concentra sui “numeri” della formazione generale con particolare riguardo alla partecipazione e alla distribuzione geografica;
- la terza parte (C) raccoglie ed elabora i giudizi e le valutazioni espresse dai volontari sulla formazione svolta (interesse per gli argomenti trattati, valutazione dei docenti, impegno richiesto dal corso...);
- la quarta e ultima parte (D) fornisce i “numeri” del tutoraggio; quest’ultima sezione del rapporto si riferisce esclusivamente ai volontari di Associazione Mosaico.

Premessa di metodo: le fonti

- I dati riportati nella prima parte del rapporto (A) sono ricavati da un questionario informativo somministrato a ciascun volontario ad inizio corso (si allega copia del questionario [allegato A]);
- i dati riportati nella seconda parte del rapporto (B) sono ricavati dai registri presenze, controfirmati dai volontari partecipanti alla formazione (i registri presenze sono disponibili presso la sede di Associazione Mosaico);
- i dati riportati nella terza parte del rapporto (C) sono ricavati da un questionario valutativo somministrato a ciascun volontario a fine corso. Si sottolinea che, durante il 2005, sono stati somministrati due diversi questionari dal momento che nell’anno in corso la formazione ha subito modifiche (si allega copia dei questionari (allegato B vecchio sistema e allegato C nuovo sistema);
- i dati riportati nella quarta e ultima parte del rapporto (D) sono ricavati dai registri presenze, controfirmati dai volontari partecipanti al tutoraggio (disponibili presso la sede di Associazione Mosaico).

PRIMA PARTE (A)

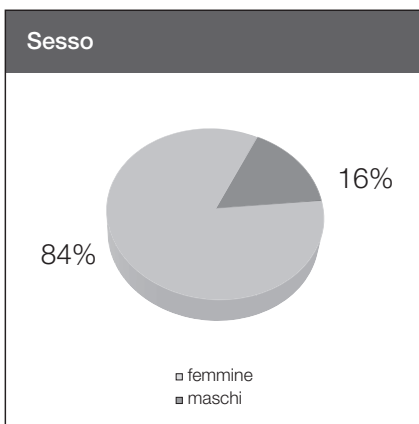
Chi è il volontario in servizio civile?

Premessa metodologica

I dati che seguono sono relativi ai volontari che sono stati coinvolti nella formazione: pertanto sono riferiti a chi ha frequentato i corsi di formazione, indipendentemente dall'ente di assegnazione.

Il sesso

Nel 2005 si è registrato un forte incremento della partecipazione maschile al servizio civile volontario: rispetto al 2004, infatti, la percentuale di ragazzi fra i 18 e i 28 anni è passata dal 2% al 16% sul totale dei volontari in servizio.



L'età

L'età dei volontari è abbastanza varia, con punte massime tra i 19 e i 23 anni (circa il 77%).

L'età media registrata è di circa 21,7 anni.

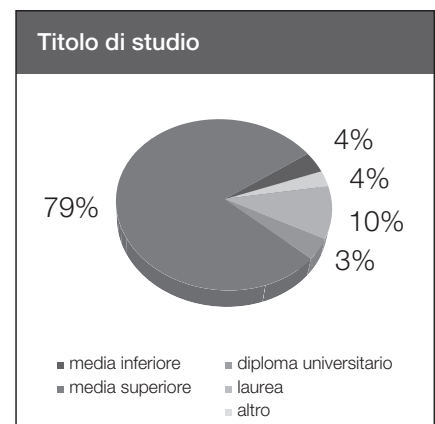
Il titolo di studio e la professione

Strettamente connessi all'età sono il titolo di studio e la professione dei volontari: la grande maggioranza dei giovani volontari ha infatti conseguito un diploma di scuola media superiore (circa il 79%) e circa il 63% è ancora impegnata negli studi. Questo dato va comunque integrato con il fatto che circa il 16% dei volontari dichiara di essere disoccupato: percentuale molto alta per la Regione Lombardia. Questi dati si prestano ad alcune interpretazioni:

- il livello di scolarizzazione dei volontari in servizio civile è medio-alto;
- tra i motivi che spingono i cittadini lombardi a dedicare un anno al servizio civile volontario possiamo annoverare:
 - il riconoscimento del servizio civile volontario come esperienza valida per i crediti formativi derivanti dal periodo di tirocinio obbligatorio previsto da vari corsi di laurea (non a caso Associazione Mosaico ha in corso dal 2002 un'apposita convenzione con l'Università degli Studi di Bergamo);
 - le difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro (soprattutto

per le ragazze, dal momento che il tasso di disoccupazione femminile è molto più alto di quello maschile), e l'opportunità offerta dal servizio civile non solo come "esperienza umana" ma anche come esperienza/possibilità lavorativa.

È opportuno comunque ribadire che crediti formativi e opportunità professionali **non sono** gli unici incentivi che spingono centinaia di giovani a dedicare un anno al servizio civile volontario.



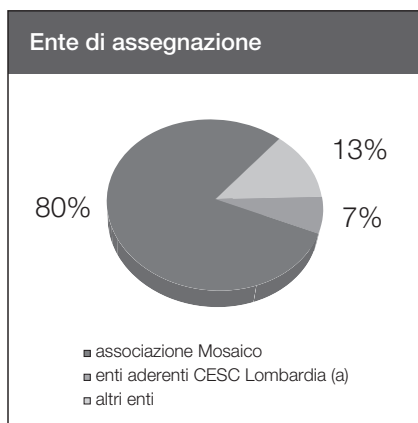
Dove sono in servizio i volontari

I volontari in servizio civile nel proprio Comune di residenza sono circa il 40% (contro il 33% registrato nel 2004), mentre coloro che sono in servizio fuori dal proprio Comune sono circa il 60%; in ogni caso la distanza tra il luogo di residenza del volontario e il luogo di servizio non è mai eccessiva, dal momento che la grandissima maggioranza degli enti non fornisce il servizio di alloggio.



L'ente di assegnazione

La grande maggioranza dei volontari formati nel 2005 era in servizio presso Associazione Mosaico (80%). Il restante 20% era ripartito fra enti aderenti a CESC Lombardia (Coordinamento Enti Servizio Civile della Lombardia) ed altri enti.



(a) Escluso Associazione Mosaico

SECONDA PARTE (B)

Quanta formazione?

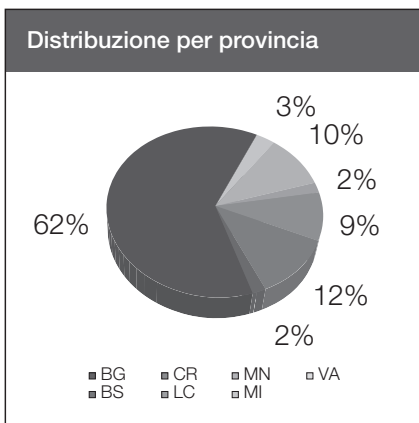
Veniamo ora ai “numeri” della formazione generale dei volontari in servizio civile.

Il periodo

I “numeri” del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 12 gennaio 2005 e il 16 dicembre 2005.

Quanti volontari? Dove?

Il numero complessivo di volontari che nel 2005 hanno partecipato alla formazione generale è di 356 (nel 2004 erano 146); di questi, 221 a Bergamo, 7 a Brescia, 41 a Como, 31 a Lecco, 8 a Lodi, 36 a Milano e 12 a Varese. In grafico:



Quante giornate di formazione?

Associazione Mosaico ha assicurato ai propri volontari (nonché ai volon-

tari di enti terzi) 128 giornate di formazione generale (contro le 60 del 2004) per complessive 533 ore (contro le 250 del 2004).

Le giornate di formazione generale sono così ripartite sulle sette province interessate (Bergamo, Brescia, Como, Lecco, Lodi, Milano e Varese):

GIORNATE DI FORMAZIONE PER PROVINCIA

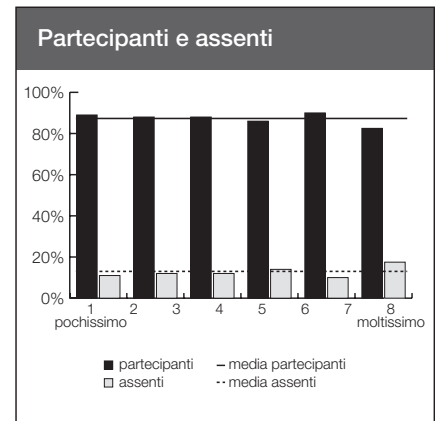
Provincia	Numero giornate
Bergamo	75
Brescia	5
Como	12
Lecco	12
Lodi	6
Milano	12
Varese	6
TOTALE	128

Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico ha organizzato (e continua ad organizzare) classi di volontari piuttosto ridotte: dai dati raccolti risulta infatti che in media ogni classe è composta da 15-16 persone.

Quest'ultima considerazione rispecchia in pieno le finalità e gli obiettivi di Associazione Mosaico, obiettivi non solo di quantità ma anche e soprattutto di qualità dei servizi offerti.

Qualità dei servizi confermata anche dall'alta partecipazione alla formazione, come mostra chiaramente il seguente grafico:



Le singole giornate

Per un'analisi più dettagliata della formazione generale si rinvia all'allegato 1.

TERZA PARTE (C)

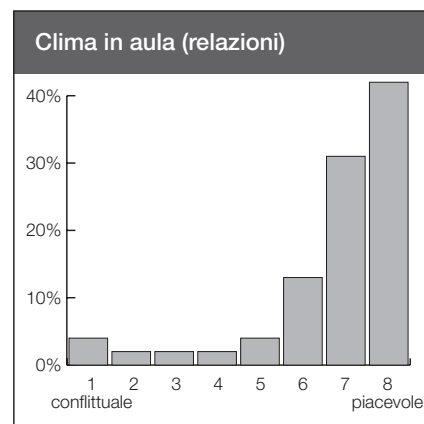
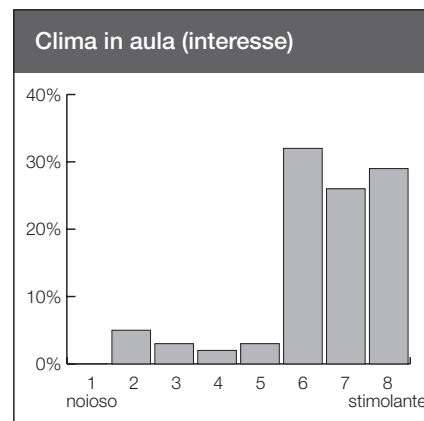
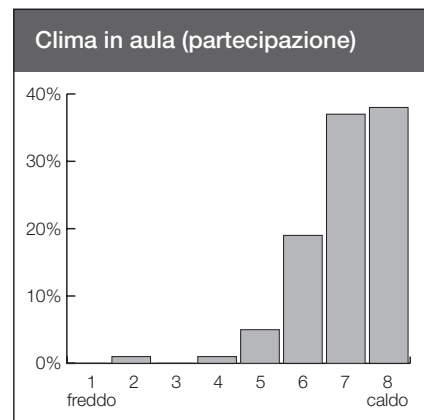
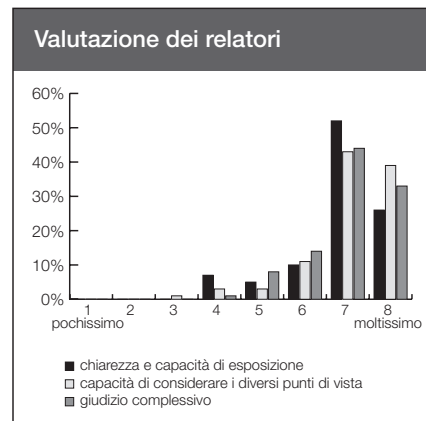
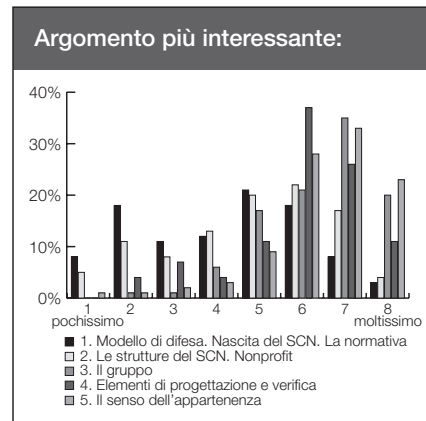
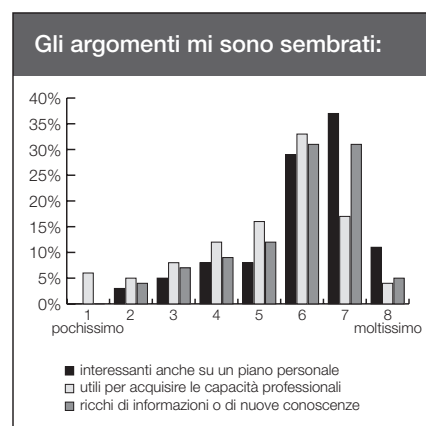
La valutazione della formazione

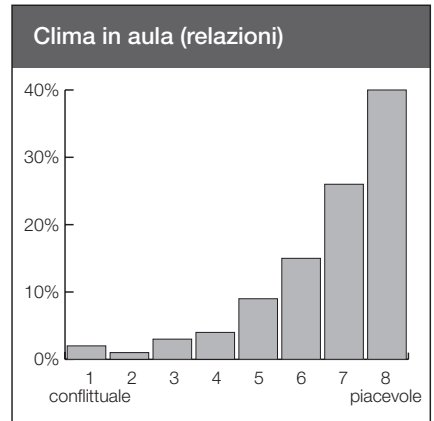
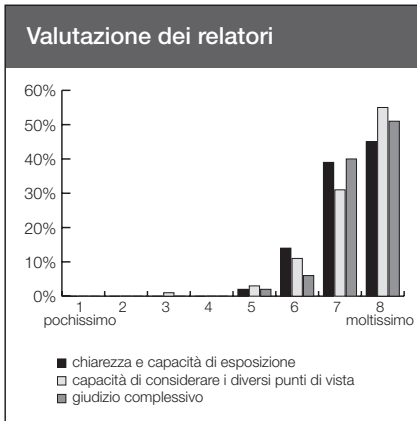
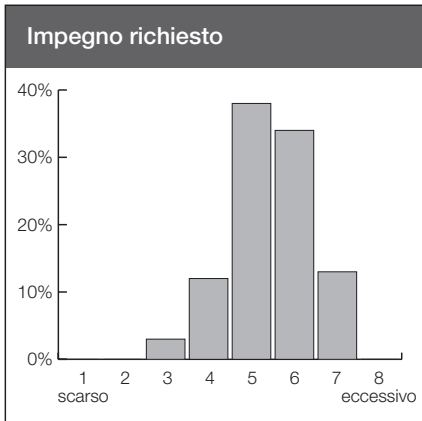
Veniamo ora ai giudizi espressi dai volontari, ovvero alla "qualità" della formazione misurata dalle dirette interessate.

Riportiamo una doppia serie di dati inerenti la valutazione, in quanto i moduli formativi sono stati aggiornati a partire dal mese di settembre 2005

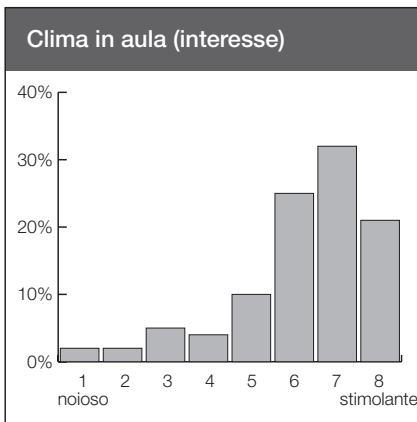
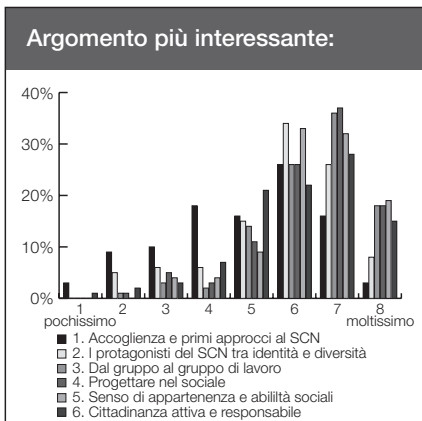
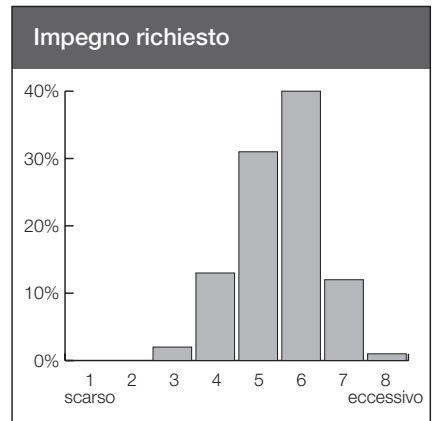
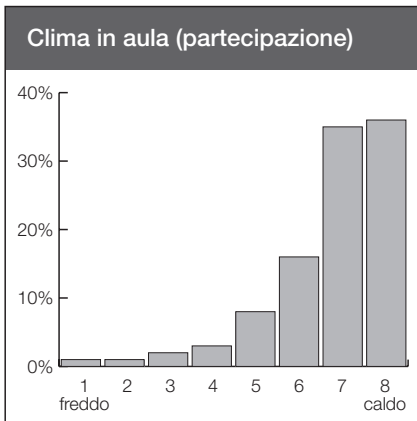
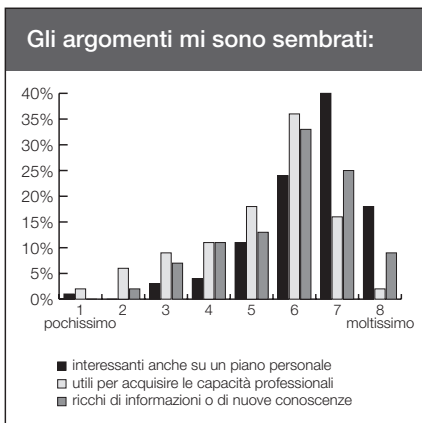
I giudizi espressi sono positivi come i grafici seguenti illustrano in modo esaustivo:

MODULI DI FORMAZIONE GENNAIO-AGOSTO 2005





**MODULI DI FORMAZIONE
SETTEMBRE-DICEMBRE 2005**



Allegato 1

Formazione generale
volontari in servizio civile

Totale ore formazione erogate

1° modulo	N° ORE	PARTECIPANTI	TOTALE ORE	FORMATORE	PROVINCIA
12 gen 05 9.00-14.00	5	13	65	Riboli Sonia	Bergamo BG
14 gen 05 9.00-14.00	5	18	90	Riboli Sonia	Bergamo BG
18 gen 05 9.00-14.00	5	15	75	Riboli Sonia	Bergamo BG
20 gen 05 9.00-14.00	5	11	55	Riboli Sonia	Bergamo BG
20 gen 05 9.00-14.00	5	24	120	Curti Damiana	Erba CO
02 mar 05 9.00-14.00	5	10	50	Curti Damiana	Lecco LC
17 mar 05 9.00-14.00	5	5	25	Curti Damiana	Concesio BS
23 mar 05 9.00-14.00	5	6	30	Mazzoleni Tamara	Sant'Angelo L. LO
30 mar 05 9.00-14.00	5	8	40	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
09 set 05 14.00-18.00	4	22	88	Russo Massimiliano	Val Cavallina BG
12 set 05 9.00-13.00	4	13	52	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
13 set 05 9.00-13.00	4	14	56	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
13 set 05 14.00-18.00	4	18	72	Del Cotto Tiziano	San Giuliano M. MI
15 set 05 14.00-18.00	4	17	68	Del Cotto Tiziano	Cassano d'Adda MI
16 set 05 9.00-13.00	4	17	68	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
19 set 05 14.00-18.00	4	12	48	Polattini Sara	Bergamo BG
21 set 05 9.00-13.00	4	17	68	Mazzoleni Tamara	Erba CO
21 set 05 14.00-18.00	4	17	68	Mazzoleni Tamara	Lecco LC
22 set 05 9.00-13.00	4	12	48	Curti Damiana	Bergamo BG
28 set 05 9.00-13.00	4	13	52	Cortesi Sergio	Bergamo BG
10 ott 05 14.00-18.00	4	12	48	Del Cotto Tiziano	Malnate VA
13 dic 05 14.30-18.30	4	14	56	Russo Massimiliano	Bergamo BG
Totale	97	308	1342		

2° modulo	N° ORE	PARTECIPANTI	TOTALE ORE	FORMATORE	PROVINCIA
17 gen 05 9.00-13.00	4	13	52	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
21 gen 05 9.00-13.00	4	16	64	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
27 gen 05 9.00-13.00	4	13	52	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
27 gen 05 9.00-13.00	4	14	56	Curti Damiana	Lecco LC
28 gen 05 9.00-13.00	4	14	56	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
28 gen 05 9.00-13.00	4	23	92	Curti Damiana	Erba CO
25 mar 05 9.00-13.00	4	5	20	Mazzoleni Tamara	Concesio BS
01 apr 05 9.00-13.00	4	6	24	Mazzoleni Tamara	Sant'Angelo L. LO
05 apr 05 9.00-13.00	4	10	40	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
15 set 05 14.00-18.00	4	23	92	Russo Massimiliano	Val Cavallina BG
19 set 05 9.00-13.00	4	15	60	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
20 set 05 14.00-18.00	4	16	64	Del Cotto Tiziano	San Giuliano M. MI
22 set 05 14.00-18.00	4	17	68	Del Cotto Tiziano	Cassano d'Adda MI
23 set 05 9.00-13.00	4	14	56	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
26 set 05 9.00-13.00	4	14	56	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
26 set 05 14.00-18.00	4	12	48	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
27 set 05 9.00-13.00	4	11	44	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
28 set 05 9.00-13.00	4	16	64	Mazzoleni Tamara	Erba CO
28 set 05 14.00-18.00	4	16	64	Mazzoleni Tamara	Lecco LC
14 ott 05 9.00-13.00	4	13	52	Cortesi Sergio	Bergamo BG
17 ott 05 14.00-18.00	4	12	48	Del Cotto Tiziano	Malnate VA
16 dic 05 14.30-18.30	4	14	56	Russo Massimiliano	Bergamo BG
Totale	88	307	1228		

3° modulo	N° ORE	PARTECIPANTI	TOTALE ORE	FORMATORE	PROVINCIA
25 gen 05 9.00-13.00	4	13	52	Riboli Sonia	Bergamo BG
26 gen 05 9.00-13.00	4	14	56	Riboli Sonia	Bergamo BG
01 feb 05 9.00-13.00	4	16	64	Riboli Sonia	Bergamo BG
03 feb 05 9.00-13.00	4	11	44	Riboli Sonia	Bergamo BG
03 feb 05 9.00-13.00	4	13	52	Curti Damiana	Lecco LC
04 feb 05 9.00-13.00	4	25	100	Curti Damiana	Erba CO
31 mar 05 9.00-13.00	4	5	20	Curti Damiana	Concesio BS
06 apr 05 9.00-13.00	4	6	24	Mazzoleni Tamara	Sant'Angelo L. LO
13 apr 05 9.00-13.00	4	9	36	Polattini Sara	Bergamo BG
23 set 05 14.00-19.00	5	21	105	Russo Massimiliano	Val Cavallina BG
27 set 05 14.00-19.00	5	17	85	Del Cotto Tiziano	San Giuliano M. MI
29 set 05 14.00-19.00	5	17	85	Del Cotto Tiziano	Cassano d'Adda MI
30 set 05 9.00-14.00	5	13	65	Polattini Sara	Bergamo BG
03 ott 05 9.00-14.00	5	15	75	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
03 ott 05 14.00-19.00	5	11	55	Polattini Sara	Bergamo BG
04 ott 05 9.00-14.00	5	15	75	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
05 ott 05 9.00-14.00	5	12	60	Curti Damiana	Bergamo BG
11 ott 05 14.00-19.00	5	16	80	Mazzoleni Tamara	Lecco LC
12 ott 05 14.00-19.00	5	13	65	Mazzoleni Tamara	Erba CO
21 ott 05 9.00-14.00	5	14	70	Cortesi Sergio	Bergamo BG
24 ott 05 14.00-19.00	5	12	60	Del Cotto Tiziano	Malnate VA
Totale	96	288	1328		

4° modulo	N° ORE	PARTECIPANTI	TOTALE ORE	FORMATORE	PROVINCIA
31 gen 05 9.00-13.00	4	12	48	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
02 feb 05 9.00-13.00	4	15	60	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
09 feb 05 9.00-13.00	4	13	52	Curti Damiana	Lecco LC
10 feb 05 9.00-13.00	4	22	88	Curti Damiana	Erba CO
14 feb 05 9.00-13.00	4	16	64	Polattini Sara	Bergamo BG
15 feb 05 9.00-13.00	4	12	48	Polattini Sara	Bergamo BG
07 apr 05 9.00-13.00	4	5	20	Curti Damiana	Concesio BS
12 apr 05 9.00-13.00	4	4	16	Mazzoleni Tamara	Sant'Angelo L. LO
22 apr 05 9.00-13.00	4	8	32	Curti Damiana	Bergamo BG
30 set 05 14.00-18.00	4	22	88	Russo Massimiliano	Val Cavallina BG
04 ott 05 14.00-18.00	4	17	68	Del Cotto Tiziano	San Giuliano M. MI
06 ott 05 14.00-18.00	4	16	64	Del Cotto Tiziano	Cassano d'Adda MI
07 ott 05 9.00-13.00	4	13	52	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
10 ott 05 9.00-13.00	4	12	48	Curti Damiana	Bergamo BG
10 ott 05 14.00-18.00	4	12	48	Polattini Sara	Bergamo BG
11 ott 05 9.00-13.00	4	14	56	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
13 ott 05 9.00-13.00	4	16	64	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
19 ott 05 9.00-13.00	4	15	60	Mazzoleni Tamara	Erba CO
19 ott 05 14.00-18.00	4	16	64	Mazzoleni Tamara	Lecco LC
27 ott 05 9.00-13.00	4	9	36	Cortesi Sergio	Bergamo BG
31 ott 05 14.00-18.00	4	12	48	Del Cotto Tiziano	Malnate VA
Totale	84	281	1124		

5° modulo	N° ORE	PARTECIPANTI	TOTALE ORE	FORMATORE	PROVINCIA
07 feb 05 9.00-13.00	4	11	44	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
08 feb 05 9.00-13.00	4	17	68	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
10 feb 05 9.00-13.00	4	19	76	Riboli Sonia	Bergamo BG
11 feb 05 9.00-13.00	4	10	40	Riboli Sonia	Bergamo BG
17 feb 05 9.00-13.00	4	14	56	Curti Damiana	Lecco LC
18 feb 05 9.00-13.00	4	22	88	Curti Damiana	Erba CO
19 apr 05 9.00-13.00	4	6	24	Mazzoleni Tamara	Sant'Angelo L. LO
28 apr 05 9.00-13.00	4	10	40	Curti Damiana	Bergamo BG
12 mag 05 14.00-18.00	4	5	20	Mazzoleni Tamara	Concesio BS
07 ott 05 14.00-18.00	4	20	80	Russo Massimiliano	Val Cavallina BG
11 ott 05 14.00-18.00	4	16	64	Del Cotto Tiziano	San Giuliano M. MI
13 ott 05 14.00-18.00	4	18	72	Del Cotto Tiziano	Cassano d'Adda MI
17 ott 05 9.00-13.00	4	14	56	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
20 ott 05 9.00-13.00	4	14	56	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
20 ott 05 14.00-18.00	4	12	48	Polattini Sara	Bergamo BG
25 ott 05 9.00-13.00	4	12	48	Curti Damiana	Bergamo BG
28 ott 05 9.00-13.00	4	14	56	Curti Damiana	Bergamo BG
04 nov 05 9.00-13.00	4	11	44	Cortesi Sergio	Bergamo BG
04 nov 05 9.00-13.00	4	14	56	Mazzoleni Tamara	Erba CO
04 nov 05 14.00-18.00	4	15	60	Mazzoleni Tamara	Lecco LC
07 nov 05 14.00-18.00	4	12	48	Del Cotto Tiziano	Malnate VA
Totale	84	286	1144		

6° modulo	N° ORE	PARTECIPANTI	TOTALE ORE	FORMATORE	PROVINCIA
14 gen 05 14.00-18.00	4	4	16	Ferrari Claudia	Bergamo BG
07 apr 05 9.00-13.00	4	16	64	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
18 ott 05 14.00-18.00	4	16	64	Del Cotto Tiziano	San Giuliano M. MI
20 ott 05 14.00-18.00	4	20	80	Del Cotto Tiziano	Cassano d'Adda MI
21 ott 05 14.00-18.00	4	20	80	Russo Massimiliano	Val Cavallina BG
24 ott 05 9.00-13.00	4	14	56	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
26 ott 05 9.00-13.00	4	16	64	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
27 ott 05 14.00-18.00	4	12	48	Polattini Sara	Bergamo BG
31 ott 05 9.00-13.00	4	12	48	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
02 nov 05 9.00-13.00	4	11	44	Bottarlini Paolo	Bergamo BG
07 nov 05 14.30-18.30	4	8	32	Polattini Sara	Bergamo BG
08 nov 05 9.00-13.00	4	16	64	Curti Damiana	Bergamo BG
10 nov 05 9.00-13.00	4	11	44	Curti Damiana	Lecco LC
10 nov 05 14.00-18.00	4	19	76	Curti Damiana	Erba CO
11 nov 05 9.00-13.00	4	16	64	Cortesi Sergio	Bergamo BG
11 nov 05 9.00-13.00	4	14	56	Mazzoleni Tamara	Erba CO
11 nov 05 14.00-18.00	4	16	64	Mazzoleni Tamara	Lecco LC
14 nov 05 14.00-18.00	4	11	44	Del Cotto Tiziano	Malnate VA
15 nov 05 9.00-13.00	4	13	52	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
16 nov 05 14.00-18.00	4	6	24	Mazzoleni Tamara	Bergamo BG
06 dic 05 14.00-18.00	4	3	12	Mazzoleni Tamara	Sant'Angelo L. LO
Totale	84	274	1004		
Totale	533	1744	7170		

Allegato A

scheda rilevazione dati

volontari in servizio civile partecipanti ai corsi di formazione

Dati anagrafici

cognome _____ nome _____
 luogo di nascita _____ data di nascita _____
 indirizzo _____ cap _____
 città _____ provincia _____
 tel. _____ fax _____
 e-mail _____

Titolo di studio

scuola media inferiore _____ []
 scuola media superiore _____ []
 diploma universitario _____ []
 corso di laurea _____ []
 altro _____ []

professione

operaio _____ []
 libero professionista _____ []
 studente _____ []
 disoccupato _____ []
 altro _____ []

Dati sul servizio civile

data inizio servizio _____ data fine servizio _____
 ente di assegnazione _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali indicati dal richiedente saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs. 196/03 esclusivamente per la registrazione e la fase di selezione del bando UNSC da parte di Associazione Mosaico (titolare del trattamento)

Allegato B

scheda di valutazione

(utilizzata nel periodo gennaio–agosto 2005)

Gli argomenti trattati dal corso mi sono sembrati

1. interessanti anche su un piano personale
2. utili per acquisire le capacità professionali
3. ricchi di informazioni o di nuove conoscenze

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Quale tra gli argomenti proposti ti ha più interessato o hai trovato più utile?

1. Modello di difesa. Nascita del SCN. La normativa
2. Le strutture del servizio civile. No profit
3. Il gruppo
4. Elementi di progettazione e verifica
5. Il senso dell'appartenenza

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Quale voto daresti ai relatori del corso?

1. chiarezza e capacità di esporre gli argomenti
2. capacità di considerare i vostri punti di vista
3. giudizio complessivo

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Il vostro modo di stare insieme in aula ("clima") è stato:

freddo	1	2	3	4	5	6	7	8	caldo
noioso	1	2	3	4	5	6	7	8	stimolante
conflittuale	1	2	3	4	5	6	7	8	piacevole

L'impegno richiesto dal corso è stato, a tuo parere:

scarso	1	2	3	4	5	6	7	8	eccessivo

Hai indicazioni, richieste o suggerimenti che ritieni opportuno darci?

Allegato C

scheda di valutazione

(utilizzata nel periodo settembre–dicembre 2005)

Gli argomenti trattati dal corso mi sono sembrati

1. interessanti anche su un piano personale
2. utili, per acquisire le capacità professionali
3. ricchi di informazioni o di nuove conoscenze

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Quale tra gli argomenti proposti ti ha più interessato o hai trovato più utile?

1. Accoglienza e primi approcci al Servizio Civile Nazionale
2. I protagonisti del Servizio Civile tra identità e diversità
3. Dal gruppo al gruppo di lavoro
4. Progettare nel sociale
5. Senso di appartenenza e abilità sociali
6. Cittadinanza attiva e responsabile

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Quale voto daresti ai relatori del corso?

1. chiarezza e capacità di esporre gli argomenti
2. capacità di considerare i vostri punti di vista
3. giudizio complessivo

pochissimo	1	2	3	4	5	6	7	8	moltissimo

Il vostro modo di stare insieme in aula (“clima”) è stato:

freddo	1	2	3	4	5	6	7	8	caldo
noioso	1	2	3	4	5	6	7	8	stimolante
conflittuale	1	2	3	4	5	6	7	8	piacevole

L'impegno richiesto dal corso è stato, a tuo parere:

scarso	1	2	3	4	5	6	7	8	eccessivo

Hai indicazioni, richieste o suggerimenti che ritieni opportuno darci?

La formazione degli operatori locali di progetto



Introduzione

DA APPRENDISTA A MAESTRO

Corsi di formazione per operatori locali di progetto in fase di accreditamento (circ. UNSC n. 53529/I.1 del 10 novembre 2003 accreditamento)

Il corso OLP vuole essere una riflessione sulla figura dell'operatore locale di progetto (OLP) e sul complesso sistema di relazioni e di ruoli nel quale si trova ad operare.

“Dal maestro all'apprendista”: in questi termini si esprime la normativa sul servizio civile per descrivere il legame tra l'operatore locale di progetto (OLP) e il giovane in servizio civile. È un'espressione forte, che sottolinea il concetto di un servizio civile letto come fare, il richiamo al laboratorio artigianale, la bottega dove l'esperto trasmette al giovane apprendista l'arte del suo lavoro. “Da apprendista a maestro”: il titolo di questo corso non è una semplice inversione delle parti: è anzi riconoscere che anche i maestri, per diventare tali, hanno imparato facendo, sono cioè stati a loro volta degli apprendisti.

OBIETTIVI

- Fornire degli approfondimenti sui diversi aspetti legislativi, normativi e organizzativi del servizio civile nazionale.
- Diventare OLP significa diventare responsabili e coordinatori di un progetto e di volontari in servizio civile nazionale, figura nuova (nata dalla legge 64 del 2001) e complessa nelle sue diverse articolazioni. Per tale motivo avvicinarsi allo spirito del servizio civile, prima ancora che conoscere i risvolti pratici del nuovo ruolo di OLP, è fondamentale.
- Fornire degli strumenti e degli approfondimenti per accompagnare l'OLP nella definizione del suo ruolo e per avvicinarlo alla comprensione e alla relazione con la figura del giovane in servizio civile.
- Approfondire la conoscenza delle altre figure di servizio civile e favorire l'individuazione del bagaglio di conoscenze necessario, soffermandosi in particolare sul ruolo dell'OLP nella progettazione e nella valutazione.

PREMESSA

Il rapporto sulla formazione degli operatori locali di progetto è articolato in quattro parti:

- la prima parte (A) offre un quadro schematico delle caratteristiche degli operatori locali di progetto (sesso ed età);
- la seconda parte (B) si concentra sulle caratteristiche principali degli enti coinvolti (classe, settore e distribuzione geografica);
- la terza parte (C) fornisce alcuni numeri sulla formazione svolta con particolare riguardo alla partecipazione e alla distribuzione geografica;
- la quarta e ultima parte (D) raccoglie ed elabora i giudizi e le valutazioni espresse dai corsisti sulla formazione svolta.

PRIMA PARTE (A)

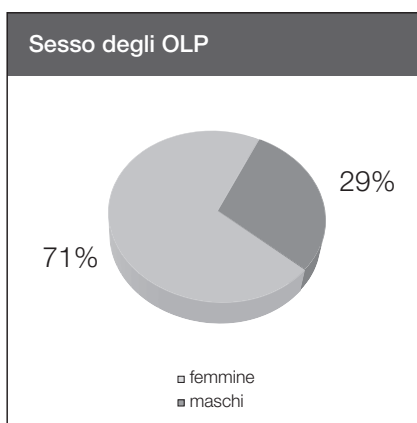
Chi è l'operatore locale di progetto?

UNA PREMESSA DI METODO: LE FONTI

- I dati riportati nella prima parte del rapporto (A) sono ricavati dalla lettura dei codici fiscali dei partecipanti ai corsi;
- i dati riportati nella seconda parte del rapporto (B) sono ricavati da una analisi degli enti coinvolti nella formazione OLP;
- i dati riportati nella terza parte del rapporto (C) sono ricavati dai registri presenze, controfirmati dai partecipanti alla formazione (i registri presenze sono disponibili presso la sede di Associazione Mosaico);
- i dati riportati nella quarta e ultima parte del rapporto (D) sono ricavati da un questionario valutativo somministrato a ciascun OLP alla fine del corso (si allega copia del questionario [allegato A]).

Il sesso

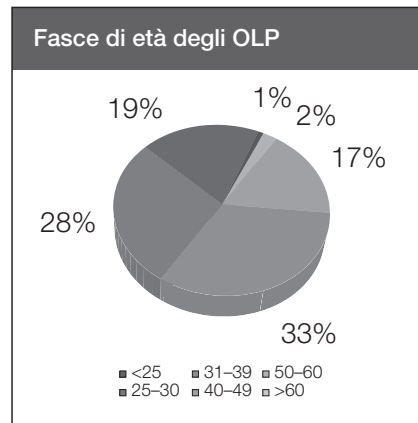
Come mostra chiaramente il seguente grafico, la maggior parte degli operatori locali di progetto formati da Associazione Mosaico è rappresentata da donne (circa il 71%). Il rapporto uomini/donne è rimasto praticamente invariato rispetto al 2004 (nel 2004 le donne erano circa il 73%).



L'età

L'età degli operatori locali di progetto è molto varia (dai 24 ai 65 anni), con punte massime tra i 31 e i 39 anni (circa il 28%) e tra i 40 e i 49 anni (circa il 33%).

L'età media registrata è di circa 40 anni (questo ultimo dato non si discosta dal dato registrato nel 2004).



SECONDA PARTE (B)

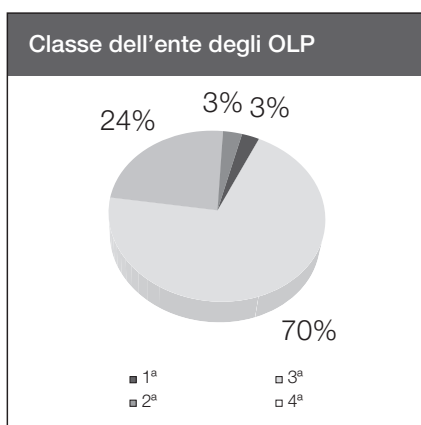
Gli enti coinvolti

La seguente tabella elenca gli enti coinvolti nella formazione degli operatori locali di progetto:

Ente	Codice ente	Provincia	Classe	n. OLP	
1	Associazione Il Seme	NZ00203	Milano	4	1
2	Associazione La Strada	NZ02381	Milano	4	4
3	Associazione Progetto Arca Onlus	NZ00477	Milano	4	1
4	Azienda di Servizi alla persona — R.S.A.	NZ02695	Mantova	4	2
5	Associazione Comunità Il Gabbiano	NZ00967	Lodi	4	4
6	A.V.I.S. — Sede Regionale Lombardia	NZ02045	Milano	4	3
7	Associazione Coopi — Cooperazione Internazionale	NZ01039	Milano	4	1
8	Associazione Mosaico	NZ00455	Bergamo	1	76
9	Azienda di Servizi alla persona Golgi–Redaelli	NZ00722	Milano	4	7
10	Azienda Ospedaliera Bolognini Seriate BG	NZ00354	Bergamo	2	6
11	Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema	NZ02660	Cremona	4	1
12	Azienda Ospedaliera San Gerardo	NZ00701	Milano	3	15
13	Centro Servizi Volontariato di Pavia	NZ03142	Pavia	3	10
14	Comune di Albino	NZ01873	Bergamo	4	1
15	Comune di Brescia	NZ00351	Brescia	3	16
16	Comune di Cadorago	NZ0039	Como	4	1
17	Comune di Cinisello Balsamo	NZ00301	Milano	3	5
18	Comune di Fino Mornasco	NZ00378	Como	4	2
19	Comune di Gonzaga	NZ00082	Mantova	4	5
20	Comune di Lecco	NZ01416	Lecco	4	1
21	Comune di Mantova	NZ00067	Mantova	3	2
22	Comune di Pegognaga	NZ01011	Mantova	4	3
23	Comune di Revere	NZ00814	Mantova	4	1
24	Comune di San Benedetto Po	NZ00362	Mantova	4	1
25	Comune di San Giuliano Milanese	NZ00038	Milano	3	4
26	Comune di Sarezzo	NZ01132	Brescia	4	2
27	Comune di Varese	NZ00275	Varese	3	1
28	Comune di Vittuone	NZ00324	Milano	4	1
29	Comunità Montana Alto Sebino	NZ01801	Bergamo	3	3
30	Dipartimento Valcamonica e Lombardia		Brescia		2
31	Fondazione Casa di Industria	NZ02004	Brescia	4	1
32	Cooperativa Iris Accoglienza	NZ02605	Varese	4	1
33	Istituto di Riabilitazione Madre della Divina Provvidenza		Mantova		3
34	Istituto Ospedaliero di Sospiro	NZ00349	Cremona	4	8
35	PA.SOL. Cooperativa Sociale	NZ00651	Brescia	4	3
36	Provincia di Mantova	NZ01443	Mantova	4	3
37	Università degli Studi di Pavia	NZ00125	Pavia	3	5
Totale					206

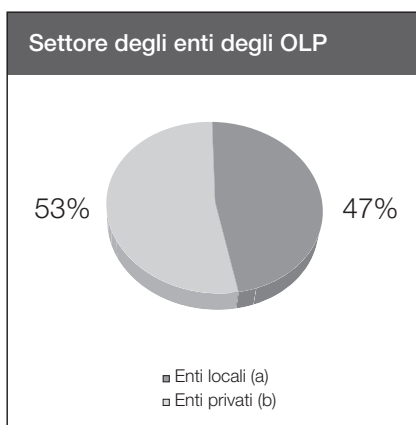
La classe

Il grafico seguente mostra la suddivisione degli enti per classe di appartenenza (1^a, 2^a, 3^a e 4^a); la grande maggioranza degli enti partecipanti alla formazione OLP appartengono alla 4^a classe (circa il 70%).



Il settore

Nel 2005 la maggioranza degli enti di servizio civile partecipanti alla formazione OLP sono enti privati — fondazioni culturali, cooperative sociali, associazioni del privato sociale, centri studi, organizzazioni di volontariato, enti di cooperazione internazionale, università — (circa il 53%), mentre il 47% circa è costituito da enti locali — Comuni, Province, Comunità montane, Regioni e Parchi regionali. Rispetto al 2004 si assiste quindi al “superamento” degli enti privati rispetto agli enti locali (nel 2004 infatti gli enti locali erano circa il 63% mentre il restante 37% erano enti privati).



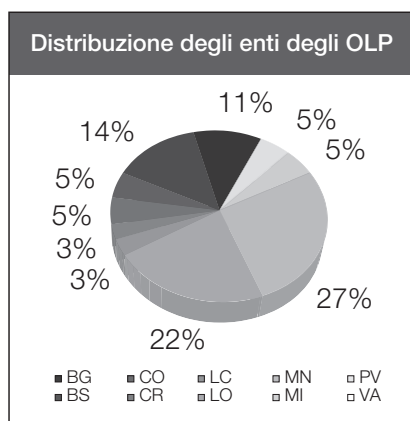
(a) Enti Locali — Comuni, Province, Comunità Montane, Regioni e Parchi regionali
 (b) Escluso Associazione Mosaico

La distribuzione geografica

La tabella e il grafico seguenti mostrano la collocazione geografica degli enti partecipanti alla formazione OLP: la provincia più “rappresentata” è Milano (27%), seguita da Mantova (21,6%) e Brescia (13,5%); seguono le altre province (Bergamo, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Pavia e Varese).

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEGLI ENTI

Provincia	enti (val. ass.)	(%)
Bergamo	4	10,8%
Brescia	5	13,5%
Como	2	5,4%
Cremona	2	5,4%
Lecco	1	2,7%
Lodi	1	2,7%
Mantova	8	21,6%
Milano	10	27,0%
Pavia	2	5,4%
Varese	2	5,4%
Totale	37	100%



TERZA PARTE (C)

Quanta formazione?

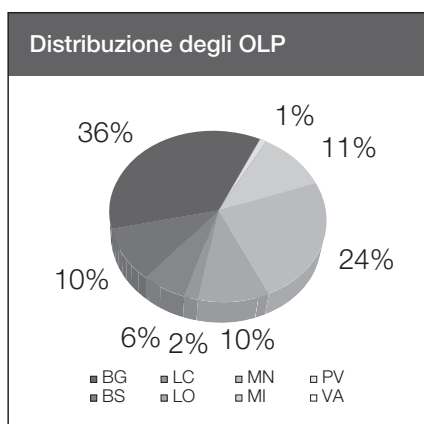
Veniamo ora ai “numeri” della formazione degli operatori locali di progetto.

Il periodo

I “numeri” del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra gennaio e dicembre 2005 (nel 2004 invece tutti i corsi OLP erano concentrati fra novembre e dicembre).

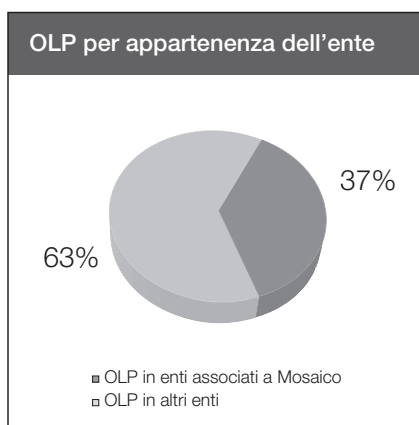
Quanti operatori locali di progetto? Dove?

Il numero complessivo degli operatori locali di progetto che hanno partecipato alla formazione è di 206 (nel 2004 erano 162) distribuiti su 8 province lombarde (Bergamo, Brescia, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Pavia e Varese). In grafico:



Associazione Mosaico e gli enti terzi

Come mostra chiaramente il seguente grafico, la maggior parte degli operatori locali di progetto formati non fa parte della “struttura” di Mosaico.



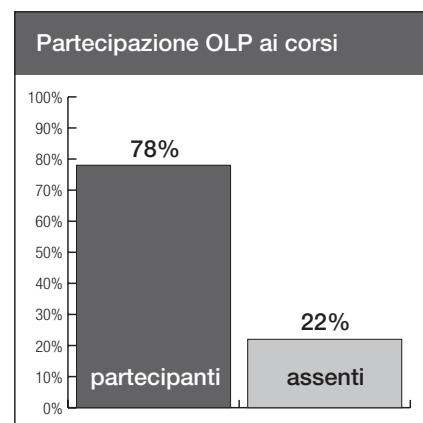
Quante giornate di formazione?

Associazione Mosaico ha assicurato ai propri OLP (nonché agli OLP di enti terzi) 14 giornate di formazione per complessive 112 ore (nel 2004 erano 11 giornate per complessive 88 ore).

Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico ha organizzato (e continua ad organizzare) classi di OLP piuttosto ridotte (massimo 25 partecipanti per ogni giornata di formazione).

Il grafico seguente mostra i livelli di partecipazione alla formazione OLP (100% = iscritti):



Le singole giornate

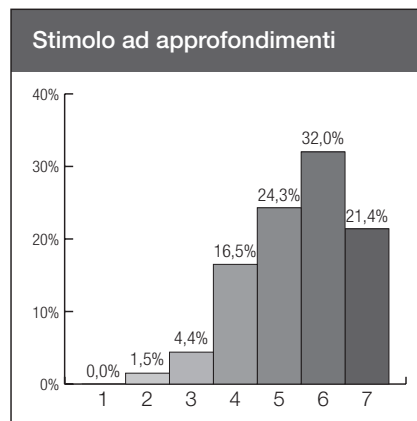
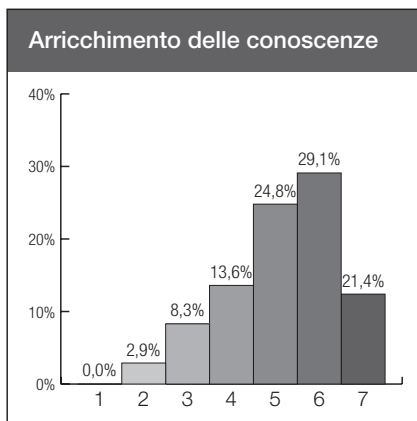
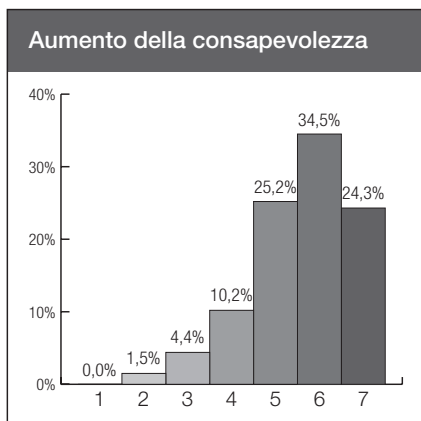
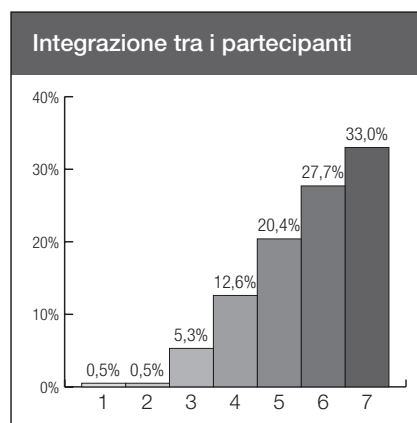
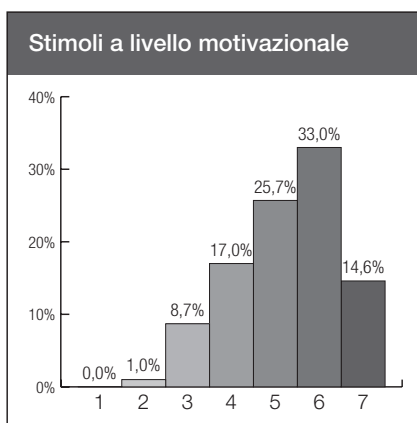
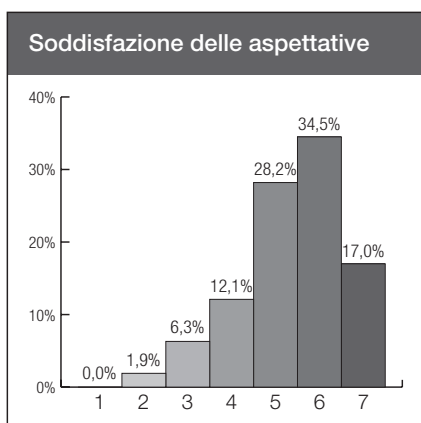
Per un'analisi più dettagliata della formazione OLP si rinvia all'allegato 1.

QUARTA PARTE (C)

La valutazione della formazione degli operatori locali di progetto

Veniamo ora ai giudizi espressi dai corsisti (OLP) ovvero alla “qualità” della formazione misurata dai diretti interessati (i giudizi sono misurati su una scala da 1 = poco a 7 = molto).

I giudizi espressi sono positivi, come i grafici seguenti illustrano in modo esaustivo (rispetto al 2004 si nota uno spostamento verso destra dell'indice di gradimento e quindi un miglioramento dei risultati ottenuti):



Allegato 1

Alcuni numeri...

Iscritti, partecipanti e assenti

ISCRITTI	PARTECIPANTI ⁽¹⁾	ASSENTI ⁽²⁾	ISCRITTI (%)	PARTECIPANTI (%)	ASSENTI (%)	SCHEDE DI VALUTAZIONE RACCOLTE
264	206	58	100%	78,0%	22,0%	206

⁽¹⁾ si considerano partecipanti gli OLP che hanno seguito l'intero corso; chi ha partecipato a sola mezza giornata (12 OLP) è considerato assente

⁽²⁾ di cui 46 assenti per l'intera giornata

Le giornate di formazione

DATA CORSO	PROVINCIA	SEDE CORSO	FORMATORI	PARTECIPANTI ⁽³⁾	SCHEDE RACCOLTE	
1	11/01/05	Bergamo	Sede terr. Regione Lombardia	Ferrari e Riboli	18	17
2	17/01/05	Milano	Cooperativa ACER	Mazzoleni e Riboli	15	15
3	24/01/05	Bergamo	Sede terr. Regione Lombardia	Mazzoleni e Riboli	12	12
4	18/03/05	Bergamo	Sede terr. Regione Lombardia	Cortesi e Curti	17	16
5	22/03/05	Lodi	C.I.S.Vol. Lodi	Mazzoleni e Polattini	4	4
6	24/03/05	Brescia	Sede terr. Regione Lombardia	Curti e Mazzoleni	21	21
7	29/03/05	Lecco	SO.LE.Vol. Lecco	Cortesi e Mazzoleni	13	15
8	04/04/05	Milano	Mani Tese	Del Cotto e Mazzoleni	14	16
9	14/04/05	Varese	Sede terr. Regione Lombardia	Cortesi e Del Cotto	2	2
10	02/05/05	Mantova	Provincia di Mantova	Cortesi e Del Cotto	20	20
11	30/09/05	Pavia	CSV Provincia di Pavia	Del Cotto e Mazzoleni	23	22
12	25/10/05	Bergamo	Sede terr. Regione Lombardia	Mazzoleni e Polattini	16	15
13	28/10/05	Milano	CIESSEVI Milano	Del Cotto e Mazzoleni	21	19
14	02/12/05	Bergamo	Comunità Montana Val Cavallina	Del Cotto e Russo	10	12
				206	206	

⁽³⁾ si considerano partecipanti gli OLP che hanno seguito l'intero corso; chi ha partecipato a sola mezza giornata (12 OLP) è considerato assente

Il numero di OLP per provincia

	PROVINCIA	OLP FORMATI	OLP FORMATI (%)
1	Bergamo	73	35,4%
2	Brescia	21	10,2%
3	Lecco	13	6,3%
4	Lodi	4	1,9%
5	Mantova	20	9,7%
6	Milano	50	24,3%
7	Pavia	23	11,2%
8	Varese	2	1,0%
Totale Lombardia		206	100%

Distribuzione per Ente

OLP Associazione Mosaico	76	36,9%
OLP Enti terzi	130	63,1%
Totale	206	100,0%

Il tutoraggio



Valenze del servizio civile volontario e... oltre

Prendendo in considerazione i tre anni d'esperienza di tutoraggio di servizio civile volontario, emerge in maniera netta come i significati di questo strumento di supporto al servizio civile volontario (SCV) si sono espansi, aggiungendo nuovi tasselli al quadro tracciato inizialmente, quando il tutoraggio era un progetto su carta.

Il progetto per il tutoraggio è stato organizzato a partire dai seguenti obiettivi:

- monitoraggio e rielaborazione in itinere dell'esperienza di SCV;
- confronto tra esperienze eterogenee del SCV, per favorire la conoscenza dei servizi/enti sul territorio e figure professionali implicate;
- sperimentazione dei servizi e lettura dei contesti organizzativi (ruoli, organizzazioni, reti territoriali);
- orientamento delle scelte future del volontario/a.

Tra i quattro principali obiettivi delineati, l'orientamento delle scelte formative e professionali ha rivelato potenziali inaspettati. Sperimentare un servizio e osservarlo, prima partecipandovi e poi raccontandolo ad altri

(attraverso il tutoraggio), significa esplorare ipotesi di contesti professionali e relazionali, che incidono in modo determinante sulle scelte future dei volontari/e. Alcuni volontari/e scelgono a priori un contesto specifico di SCV, spinti da motivazioni personali e forti entusiasmi (ad es. dimensione iniziale abbastanza ricorrente per chi sceglie il mondo dell'infanzia) che, opportunamente incanalati, si traducono in risorse per l'ente e fanno sorgere bisogni formativi sul piano personale (ad es. ripresa degli studi); altri dicono di aver comunque avuto l'occasione di confrontarsi con contesti che potevano rappresentare una futura scelta lavorativa e di aver capito invece che il loro interesse è rivolto ad altro; altri ancora hanno scelto quel determinato contesto di SCV per una netta aderenza con il proprio percorso di studi.

In quest'ultimo caso, grazie agli accordi presi con l'Università di Bergamo, cresce il numero di esperienze di SCV che vengono convogliate in tirocinio (soprattutto per il corso di laurea in Scienze dell'educazione), dato ulteriore che sottolinea il valore del SCV: un anno di servizio ben lontano dall'essere una parentesi nella vita dei giovani che vi aderiscono, ma che incide profondamente sulla loro formazione.

I gruppi di supervisione: per dar voce ai volontari/e

Il gruppo di supervisione è l'appuntamento mensile che vede riuniti quindici volontari/e che si ritrovano a raccontare la loro esperienza di servizio civile, condividendo dubbi, criticità e punti di forza con altri colleghi/e e con un tutor di riferimento. Quest'ultimo ha il compito di condurre il gruppo individuando approfondimenti per esplorare temi vicini al SCV dei partecipanti (leggere il contesto organizzativo dell'ente e i ruoli al suo interno, distinguere competenze professionali e relazionali) finalizzati a stimolare il dibattito, partendo comunque dal racconto dei partecipanti stessi.

L'approccio metodologico mette al centro degli incontri la narrazione e l'ascolto delle "storie di servizio civile", a partire dalle quali si sviluppano attività interattive.

Il gruppo resta fisso nel corso dell'anno civile per poter dare continuità sia ai temi di volta in volta esplorati sia alle attività realizzate. Questa caratteristica garantisce che nel gruppo, incontro dopo incontro, si possa costruire un clima supportivo e ac-

cogliente, nel rispetto delle differenze reciproche.

Per quanto riguarda la composizione dei gruppi, un elemento da sottolineare è che ciascun gruppo è caratterizzato dall'eterogeneità dei contesti di tirocinio: i partecipanti al medesimo gruppo provengono da esperienze e servizi tra loro molto diversi, che spaziano dai servizi alla persona alla conservazione dei beni culturali. Tale scelta è stata dettata dalla volontà di organizzare gruppi che rispecchiassero la pluralità dei contesti di SCV ed è stata confermata laddove, per esigenze strutturali, i gruppi fossero caratterizzati da un certo grado di omogeneità di provenienza di enti: in questo caso la rielaborazione e il confronto delle esperienze di SCV non erano elementi di curiosità, diventavano quindi marginali a fronte di richieste specifiche, più legate all'ambito della formazione specifica.

Grazie a quest'incontro mensile, nell'arco dell'anno i partecipanti a ciascun gruppo hanno l'occasione di conoscere in maniera approfondita non solo il proprio ente e i suoi servizi, ma anche quelli degli altri volontari del gruppo. Tale elemento mette in evidenza il valore orientativo del SCV, quale occasione per avere una panoramica delle tipologie di enti presenti sul territorio e prezioso strumento di tutela delle pluralità di esperienze di servizio civile.

Dal primo anno di servizio civile volontario, quando il tutoraggio è partito in via sperimentale, la rappresentazione del tutoraggio da parte dei soggetti che interagiscono in questo percorso, in modo particolare volon-

tari/e, operatori locali di progetto, enti, ha subito evoluzioni significative. Un dato che emerge è che la partecipazione ai gruppi è passata dall'essere sporadica a diventare maggiormente stabile nel tempo; in secondo luogo è andata aumentando l'aderenza tra il progetto di servizio civile e le attività svolte nel concreto dal volontario/a.

Il colloquio individuale resta uno strumento sfruttato dal singolo laddove ci siano criticità di un certo rilievo.

I volontari e le volontarie, attraverso lo strumento dei questionari somministrati durante il SCV, hanno rivelato di apprezzare il tutoraggio, in particolare il momento del gruppo e di riconoscere nella maggior parte dei casi la figura del tutor come "punto di riferimento", sfatando l'idea che il suo ruolo sia quello di intervenire in caso di criticità ma percependolo come osservatore che agevola la riflessione dell'esperienza di SCV e dei suoi significati. I volontari e le volontarie stesse riconoscono il tutoraggio come "un momento esclusivamente mio, in cui ho l'occasione di pensare e riflettere su quello che faccio", uno spazio relazionale dove "collezionare punti di vista diversi sulle mie esperienze".

Il gruppo dei tutor

Oltre alla conduzione dei gruppi e ai colloqui individuali, i tutor si riuniscono mensilmente per condividere osservazioni ed eventuali criticità riscontrate durante i gruppi. La riunione di progettazione rappresenta momento di confronto essenziale: pur avendo un approccio metodologico e una traccia comune di temi da proporre, ciascun gruppo genera percorsi molto diversi l'uno dall'altro, dettati dalle caratteristiche delle singole esperienze di SCV delle dinamiche di gruppo e dal tutor di riferimento.

I tutor stessi provengono da percorsi formativi tra loro molto diversi, condizione che aumenta il desiderio di condivisione e contaminazione tra le esperienze. In un certo senso è come se si realizzasse un "tutoraggio del tutoraggio", partendo dal presupposto che la dimensione del tutoraggio si debba caratterizzare come spazio dialogico.

Attualmente sono otto i tutor impegnati nell'attività di tutoraggio e in previsione dei prossimi bandi ci sarà un allargamento. Pertanto l'incontro tra i tutor risponde all'esigenza di mettere in rete esperienze e competenze per mantenere un vissuto condiviso e dar vita ad un patrimonio fruibile anche per i nuovi tutor.

Quanto tutoraggio?

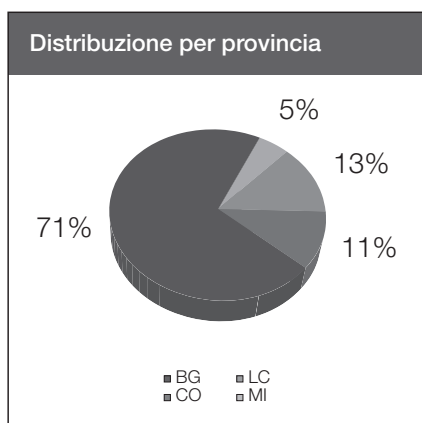
Questa sezione del rapporto fornisce i “numeri” del tutoraggio. È bene ricordare che i dati forniti riguardano esclusivamente i volontari di Associazione Mosaico.

Il periodo

I “numeri” del presente rapporto riguardano il periodo di tempo compreso fra il 12 gennaio 2005 e il 28 novembre 2005.

Quanti volontari? Dove?

Il numero complessivo di volontari che nel 2005 hanno partecipato al tutoraggio è di 287 (nel 2004 era 119); di questi, 204 a Bergamo, 32 a Como, 37 a Lecco e 14 a Milano. In grafico:



Quante giornate di tutoraggio?

Associazione Mosaico ha assicurato ai propri volontari 109 giornate di tutoraggio per complessive 327 ore (nel 2004 erano 72 giornate per complessive 219 ore).

Le giornate di tutoraggio sono così ripartite sulle quattro province interessate (Bergamo, Como, Lecco e Milano):

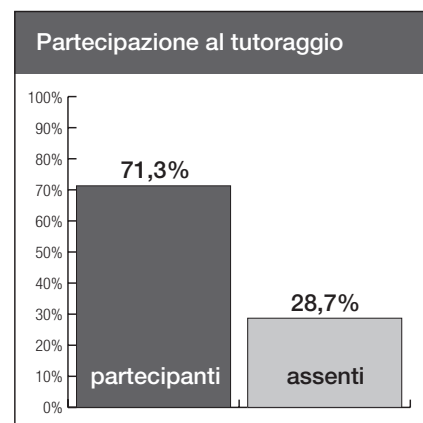
Provincia	Numero giornate
Bergamo	68
Como	23
Lecco	15
Milano	3
TOTALE	109

Quanta partecipazione?

Associazione Mosaico ha organizzato (e continua ad organizzare) classi di volontari piuttosto ridotte: dai dati raccolti risulta infatti che in media ogni classe è composta da circa 13 persone.

Quest’ultima considerazione rispetta in pieno le finalità e gli obiettivi di Associazione Mosaico, obiettivi non solo di quantità ma anche e soprattutto di qualità dei servizi offerti.

Il grafico seguente mostra i livelli di partecipazione al tutoraggio:



Le singole giornate

Per un’analisi più dettagliata del tutoraggio si rinvia all’allegato B.

Allegato B

Alcuni numeri...

Area**Periodo**Province di Bergamo, Como, Lecco
e Milano

Dal 12/01/05 al 28/11/2005

**Numero di volontari
coinvolti nel tutoraggio****287, di cui:**

nella provincia di Bergamo	.. 204
nella provincia di Como 32
nella provincia di Lecco 37
nella provincia di Milano 14

distribuiti nel seguente modo:

giornate	n° ore
109 327

ISCRITTI	giornate	media
1462	109	13,4
100%		

PARTECIPANTI	giornate	media
1042	109	9,6
71,3%		

ASSENTI	giornate	media
420	109	3,9
28,7%		

Ore di tutoraggio erogate

	N° ORE	PARTECIPANTI	TOTALE ORE	TUTOR	PROVINCIA
12 gen 05 9.00-12.00	3	4	12	Fumagalli Marina	Lecco LC
12 gen 05 14.30-17.30	3	5	15	Falchetti Alice	Bergamo BG
13 gen 05 9.00-12.00	3	3	9	Ferrari Paolo	Bergamo BG
13 gen 05 14.00-17.00	3	12	36	Ferrari Paolo	Bergamo BG
17 gen 05 14.30-17.30	3	3	9	Lazzarini Lucia	Bergamo BG
18 gen 05 9.00-12.00	3	10	30	Fumagalli Marina	Erba CO
19 gen 05 9.00-12.00	3	8	24	Fumagalli Marina	Erba CO
20 gen 05 14.00-17.00	3	11	33	Falchetti Alice	Bergamo BG
24 gen 05 9.30-12.30	3	13	39	Galizzi Silvia	Bergamo BG
26 gen 05 10.30-13.30	3	14	42	Naclerio Roberta	Lecco LC
28 gen 05 14.30-17.30	3	12	36	Naclerio Roberta	Bergamo BG
11 feb 05 14.30-17.30	3	3	9	Lazzarini Lucia	Bergamo BG
14 feb 05 14.30-17.30	3	11	33	Lazzarini Lucia	Bergamo BG
15 feb 05 9.00-12.00	3	5	15	Fumagalli Marina	Lecco LC
17 feb 05 9.30-12.30	3	6	18	Galizzi Silvia	Bergamo BG
17 feb 05 14.00-17.00	3	3	9	Lazzarini Lucia	Bergamo BG
22 feb 05 9.00-12.00	3	9	27	Fumagalli Marina	Erba CO
22 feb 05 9.30-12.30	3	9	27	Galizzi Silvia	Bergamo BG
22 feb 05 14.30-17.30	3	13	39	Lei Matteo	Bergamo BG
23 feb 05 9.00-12.00	3	10	30	Fumagalli Marina	Erba CO
23 feb 05 10.30-13.30	3	12	36	Naclerio Roberta	Lecco LC
24 feb 05 14.30-17.30	3	4	12	Falchetti Alice	Bergamo BG
25 feb 05 14.30-17.30	3	11	33	Falchetti Alice	Bergamo BG

02 mar 05 9.00-12.00	3	9	27	Fumagalli Marina	Erba CO
09 mar 05 9.00-12.00	3	8	24	Fumagalli Marina	Erba CO
15 mar 05 9.30-12.30	3	12	36	Galizzi Silvia	Bergamo BG
16 mar 05 14.00-17.00	3	8	24	Lei Matteo	Bergamo BG
21 mar 05 14.30-17.30	3	10	30	Naclerio Roberta	Bergamo BG
23 mar 05 10.30-13.30	3	13	39	Naclerio Roberta	Lecco LC
31 mar 05 14.00-17.00	3	16	48	Falchetti Alice	Bergamo BG
06 apr 05 9.00-12.00	3	7	21	Fumagalli Marina	Erba CO
12 apr 05 9.30-12.30	3	13	39	Galizzi Silvia	Bergamo BG
13 apr 05 9.00-12.00	3	9	27	Fumagalli Marina	Erba CO
14 apr 05 9.00-12.00	3	14	42	Lei Matteo	Bergamo BG
14 apr 05 14.00-17.00	3	14	42	Falchetti Alice	Bergamo BG
15 apr 05 14.30-17.30	3	13	39	Naclerio Roberta	Bergamo BG
27 apr 05 10.30-13.30	3	13	39	Naclerio Roberta	Lecco LC
02 mag 05 9.30-12.30	3	8	24	Galizzi Silvia	Bergamo BG
11 mag 05 9.00-12.00	3	6	18	Fumagalli Marina	Erba CO
16 mag 05 14.00-17.00	3	14	42	Falchetti Alice	Bergamo BG
18 mag 05 9.00-12.00	3	9	27	Fumagalli Marina	Erba CO
23 mag 05 14.30-17.30	3	11	33	Naclerio Roberta	Bergamo BG
24 mag 05 9.30-12.30	3	10	30	Lei Matteo	Bergamo BG
25 mag 05 10.00-13.00	3	12	36	Naclerio Roberta	Lecco LC
06 giu 05 9.30-12.30	3	9	27	Galizzi Silvia	Bergamo BG
14 giu 05 14.30-17.30	3	10	30	Lei Matteo	Bergamo BG
15 giu 05 9.00-12.00	3	11	33	Fumagalli Marina	Erba CO
15 giu 05 10.00-13.00	3	10	30	Naclerio Roberta	Lecco LC

15 giu 05 14.00-17.00	3	9	27	Falchetti Alice	Bergamo BG
16 giu 05 14.30-17.30	3	10	30	Naclerio Roberta	Bergamo BG
17 giu 05 9.00-12.00	3	6	18	Fumagalli Marina	Erba CO
05 lug 05 10.00-13.00	3	8	24	Lei Matteo	Bergamo BG
05 lug 05 14.00-17.00	3	9	27	Falchetti Alice	Bergamo BG
19 lug 05 9.30-12.30	3	6	18	Galizzi Silvia	Bergamo BG
19 lug 05 14.30-17.30	3	8	24	Naclerio Roberta	Bergamo BG
20 lug 05 9.00-12.00	3	8	24	Fumagalli Marina	Erba CO
20 lug 05 10.00-13.00	3	10	30	Naclerio Roberta	Lecco LC
27 lug 05 9.00-12.00	3	7	21	Fumagalli Marina	Erba CO
06 set 05 14.00-17.00	3	10	30	Fumagalli Marina	Erba CO
06 set 05 14.30-17.30	3	10	30	Lei Matteo	Bergamo BG
07 set 05 10.00-13.00	3	7	21	Lei Matteo	Bergamo BG
07 set 05 10.00-13.00	3	7	21	Naclerio Roberta	Lecco LC
07 set 05 14.00-17.00	3	11	33	Falchetti Alice	Bergamo BG
07 set 05 14.00-17.00	3	11	33	Fumagalli Marina	Erba CO
08 set 05 14.30-17.30	3	7	21	Naclerio Roberta	Bergamo BG
09 set 05 14.00-17.00	3	16	48	Fumagalli Marina	Lecco LC
14 nov 05 9.00-12.00	3	5	15	Fumagalli Marina	Erba CO
14 nov 05 9.30-12.30	3	12	36	Del Lago Michele	Cassano d'Adda MI
14 nov 05 10.00-13.00	3	7	21	Lei Matteo	Bergamo BG
14 nov 05 14.30-17.30	3	5	15	Lei Matteo	Bergamo BG
15 nov 05 14.30-17.30	3	9	27	Lazzarini Lucia	Bergamo BG
16 nov 05 9.30-12.30	3	9	27	Naclerio Roberta	Bergamo BG
17 nov 05 14.30-17.30	3	14	42	Falchetti Alice	Bergamo BG

21 nov 05 9.00-12.00	3	9	27	Fumagalli Marina	Erba CO
22 nov 05 14.30-17.30	3	10	30	Lazzarini Lucia	Bergamo BG
23 nov 05 9.30-12.30	3	11	33	Naclerio Roberta	Bergamo BG
28 nov 05 9.00-12.00	3	11	33	Fumagalli Marina	Lecco LC

Monitoraggio del servizio civile volontario



Metodologia

Per monitorare al meglio il corretto e proficuo svolgimento del servizio civile in ciascun ente si è deciso di interrogare i due principali protagonisti che hanno realizzato sul campo i progetti di Associazione Mosaico. Quindi, in un'ottica di valutazione di clima, sono stati intervistati da una parte i volontari e dall'altra gli operatori locali di progetto. Il monitoraggio ha coinvolto 99 ragazze e 64 OLP.

Per raggiungere gli obiettivi della ricerca sono stati costruiti tre questionari autocompilati da somministrare ai due diversi target.

Per i volontari è stato ideato un questionario (allegato A) che si concentra principalmente su tre focus:

- valutazione del proprio percorso;
- valutazione dei propri interlocutori;
- valutazione dell'ente.

In maniera speculare è stato costruito un secondo questionario da somministrare agli operatori locali di progetto. Questo questionario (allegato B) si sviluppa principalmente tre aspetti:

- valutazione del percorso del volontario;

- valutazione dell'ente;
- valutazione del contributo offerto dal volontario.

Entrambi i questionari sono stati costruiti prevedendo una batteria di 22 item che misurano il livello di accordo, con una scala autoancorante 1 (minimo accordo) e 8 (massimo accordo), su una serie di affermazioni riguardo all'attività svolte nel periodo di servizio civile volontario. Questa tecnica di scaling risulta particolarmente indicata per rilevare, in maniera indiretta, i giudizi degli intervistati rispetto alla propria esperienza.

Visto l'elevato numero di domande si è provveduto ad invertire la polarità di alcuni item in modo da poter verificare la coerenza interna delle risposte e contemporaneamente evitare il response-set.

Alla fine di ciascun questionario sono state inserite due domande aperte per raccogliere suggerimenti utili al miglioramento del servizio offerto.

Agli operatori locali di progetto è stato inoltre richiesto di indicare se e come fossero stati raggiunti gli obiettivi da loro dichiarati in sede di presentazione dei progetti e per cui

è stata richiesta la collaborazione del volontario.

Questa parte della ricerca è stata operativizzata tramite una scheda di autocertificazione in cui ciascun OLP doveva indicare la “percentuale di raggiungimento” in ciascuna delle aree tematiche individuate (allegato C): nell’autocertificazione l’OLP doveva inoltre indicare la documentazione ufficiale comprovante le sue affermazioni.

Si sottolinea che i questionari sono stati spediti per posta in tempi differenti a volontari e OLP, per garantire l’assoluta autonomia di ciascuno dei destinatari nel compilare i questionari.

In particolare i questionari rivolti ai volontari sono stati inviati presso la loro residenza, con una lettera di accompagnamento in cui si sottolineava come il questionario fosse da un lato anonimo (non compariva infatti il nome del volontario, ma solo il suo codice volontario, al fine da garantire l’anonimato in fase di elaborazione) e dall’altro come gli OLP non fossero a conoscenza dell’invio dello stesso e come fosse caldamente raccomandato di mantenere riservatezza sullo stesso.

Si è preferito inoltre inviare i questionari alla fine del periodo di servizio civile in modo da poter raccogliere risposte che contenessero un giudizio complessivo dell’esperienza.

Sintesi dei risultati

Verranno ora presentati i principali risultati emersi dall’elaborazione dei dati. Per rendere immediatamente comprensibili i dati si è deciso di riproporzionare la scala di accordo, di cui si è parlato in precedenza, a una scala 1–10 uguale a quella usata nella scuola media superiore. La soglia della sufficienza è stata quindi fissata a 6.

Dall’analisi dei dati emerge un quadro assai confortante dello stato del servizio civile negli enti assistiti da Associazione Mosaico.

Da una prima analisi dei punteggi medi per ciascun item si nota che raramente i dati indicano aspetti in cui il livello di soddisfazione si avvicina all’insufficienza.

L’unica parziale nota critica può essere ascritta alla chiarezza e precisione degli compiti assegnati al volontario. Anche in questo caso però il punteggio medio è sopra la sufficienza.

Sulla matrice dati dei volontari e su quella degli OLP è stata applicata la tecnica di analisi delle componenti principali. Questa tecnica statistica permette di ridurre la multidimensionalità dei dati e di agevolare la costruzione di indici sintetici. In entrambe le basi dati questa tecnica ha fatto emergere 6 fattori (indici) che spiegano oltre il 70% della varianza totale.

Di seguito verranno quindi presentati 12 indici sintetici (6 per i volontari e 6 per gli OLP) che permetteranno di

capire il livello di soddisfazione dei protagonisti rispetto alla loro esperienza di servizio civile. Ciascun indice prevede un punteggio che varia da 1 (gravemente insufficiente) a 10 (ottimo).

VOLONTARI

Gli indici sintetici emersi dall’analisi della matrice dati dei volontari sono presentati nella tabella sottostante.

Tab. 1 — Analisi dei questionari dei volontari

INDICI SINTETICI di VALUTAZIONE (scala 1–10)	Punteggio medio
Percezione del raggiungimento degli obiettivi	8,8
Facilità di inserimento nell’ente	8,8
Valutazione del proprio lavoro/contributo	8,3
Giudizio sulla propria esperienza nell’ente	8,1
Giudizio sul responsabile del servizio	8,0
Valutazione dell’organizzazione del lavoro	7,3

Come si evince facilmente, il livello generale di soddisfazione è assai elevato: tutti i punteggi sono infatti ampiamente sopra la sufficienza, che è stata fissata ad un punteggio medio pari a 6.

Quest’impressione viene confermata anche analizzando la deviazione standard di ciascun indice: essa è infatti generalmente bassa e indica una concentrazione dei dati intorno alla media. In altre parole, non solo la sufficienza è superata, ma è superata dalla maggior parte degli enti.

I giudizi espressi dalle ragazze impe-

gnate nel servizio civile sono assai lusinghieri sia per quanto riguarda la coerenza fra ciò che è riportato sul progetto e ciò che si è verificato durante lo svolgimento del servizio sia per quanto riguarda l'accoglienza-assistenza che l'ente ha riservato su al volontario (PM=8,8).

Su punteggi alti si attestano anche i due indici che evidenziano l'aspetto più personale della percezione del volontario rispetto alla propria esperienza. Il primo indice (Valutazione della proprio lavoro/contributo) evidenzia che gli intervistati sono generalmente soddisfatti sia dello svolgimento dell'esperienza che dell'arricchimento personale che questa ha comportato (PM=8,3). Il secondo è un vero e proprio indice di clima interno che permette di stabilire il generale apprezzamento dei volontari sia per l'ente scelto che per i colleghi incontrati (PM=8,1).

Sempre ampiamente positivo anche il giudizio che gli intervistati danno del proprio referente all'interno della struttura in cui si sono inseriti (PM=8,0).

Più controversa è invece la valutazione che emerge sull'organizzazione del lavoro. Mentre il punteggio medio è ampiamente sopra la sufficienza (PM=7,3), la deviazione standard suggerisce maggiore eterogeneità dei giudizi. Se si analizza più nel dettaglio questo indice infatti ci si accorge che circa 1/3 degli intervistati non è soddisfatto di come di come è stato strutturato l'orario di servizio.

OPERATORI LOCALI DI PROGETTO

Passando agli indici sintetici che riguardano gli OLP, si osserva che i punteggi medi degli indici sono più alti rispetto a quelli dei volontari. In questo caso il punteggio massimo è infatti pari a 9,2 decimi mentre il minimo è di circa 8 decimi.

Ad influenzare questo generale clima di soddisfazione hanno contribuito con ogni probabilità due elementi: l'alto profilo delle volontarie selezionate e la crucialità del ruolo che queste hanno ricoperto.

Nella tabella seguente vengono riportati i punteggi medi emersi dall'analisi della matrice dati degli OLP.

Tab. 2 – Analisi dei questionari degli OLP

INDICI SINTETICI di VALUTAZIONE (scala 1-10)		Punteggio medio
Valutazione del rapporto volontario-OLP	9,2
Valutazione del rapporto volontario-utenti	9,2
Valutazione delle dinamiche volontario-ente	8,5
Giudizio sul lavoro svolto dal volontario	8,4
Valutazione dell'impatto del volontario sul servizio offerto	..	8,0
Valutazione dell'organizzazione del lavoro	8,0

Gli intervistati assegnano giudizi molto positivi al rapporto che hanno instaurato con le volontarie impegnate presso il proprio ente. In particolare il punteggio di questo primo indice (PM=9,2) sottolinea l'assenza di conflittualità in questi rapporti.

Altrettanto positivamente vengono

valutati anche i rapporti che il volontario ha instaurato con gli utenti del servizio offerto dall'ente (PM=9,2), sia per quanto concerne la qualità delle prestazioni che per quanto riguarda il livello più relazionale.

Per quanto concerne la comunicazione interna, il livello di formazione, la capacità di problem solving, etc. il giudizio che gli OLP danno al proprio ente è buono: il punteggio medio è anche in questo caso abbondantemente sopra la sufficienza (PM=8,5).

Nel momento in cui sono chiamati ad esprimere giudizi specifici sul lavoro svolto dai volontari gli operatori locali di progetto manifestano diffusa soddisfazione (PM=8,4). Questo sentimento è abbastanza trasversale agli enti considerati: sono infatti circa una ventina le volontarie che hanno dato un contributo, a detta dei loro responsabili, al di sotto della sufficienza e delle attese.

Giudizi positivi vengono espressi dagli intervistati sia sull'impatto del volontario sul servizio che sull'organizzazione del lavoro. In questo caso però i giudizi sono più eterogenei e circa un terzo degli intervistati dà una valutazione sotto la sufficienza all'incidenza del volontario sul servizio offerto dall'ente.

Confermando ciò che è emerso dall'analisi dei questionari compilati dai volontari, si riscontra infine un po' di insoddisfazione rispetto all'organizzazione del flusso di lavoro. Hanno lamentato difficoltà su questo aspetto circa un terzo degli OLP intervistati.

Una nota particolarmente interes-

sante viene dalla risposte date all'ultima domanda del questionario degli operatori locali di progetto: circa il 60% degli intervistati dichiara che, qualora ne avesse la possibilità, assumerebbe il volontario che ha prestatato servizio presso il proprio ente. Questo risulta confortante sia rispetto alle opportunità che il servizio civile volontario offre alle persone che vi sono coinvolte, che rispetto alle finalità per cui è stato concepito.

Infine agli operatori locali di progetto è stata consegnata una scheda di valutazione del raggiungimento degli obiettivi dichiarati in sede di progetto. Dall'analisi dei dati emerge che gli enti hanno raggiunto in media l'80% degli obiettivi che avevano fissato e per cui avevano richiesto l'aiuto di un volontario.

Conclusioni

Dalle analisi finora presentate emerge un quadro più che confortante dello status del servizio civile volontario gestito da Associazione Mosaico. Non sono stati rilevati infatti aspetti critici diffusi né per i volontari né per gli enti. Tutto ciò suggerisce che la strategia di gestione del servizio civile volontario nel suo complesso è buona.

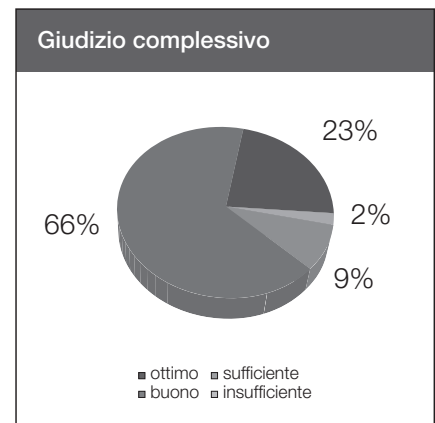
In un'ottica di ottimizzazione del processo risulta tuttavia opportuno formalizzare o chiarire meglio orari e doveri dei volontari in modo da evitare possibili tensioni o fraintendimenti negli enti in cui questi si sono verificati.

Considerando congiuntamente le risposte date dai due target della ricerca, si può ricavare un indice ponderato che assegna una sorta di giudizio complessivo a ciascuna sede di servizio. L'indice è ponderato nel senso che è stato dato più peso alle risposte dei volontari rispetto a quelle degli OLP intervistati. Questo è necessario per non sottostimare le critiche fatte dalle ragazze coinvolte nella ricerca.

Per lo studio di questo indice è stato inoltre necessario riaggregare i dati scegliendo come nuova unità di analisi la sede di svolgimento del servizio. Quest'operazione risulta operativamente utile poiché permette di individuare immediatamente quali siano le sedi in cui potrebbe essere utile un intervento di Associazione Mosaico (anche in ottica di futuri rinnovi dei progetti).

Le sedi coinvolte in questo monitoraggio sono 64 e ciascuna ha visto

impegnato almeno un volontario.



Come si vede nel grafico qui presentato solo il 2% degli enti monitorati (1 sede di servizio) ha dato vita ad un'esperienza di servizio civile volontario negativa. Questo dato è particolarmente positivo se si tiene conto che è la risultante del giudizio e della interazione di tre componenti: il volontario, le persone che lavorano nell'ente e gli utenti a cui viene offerto un servizio.

I dati e le analisi sopra riportate sono relativi al complesso delle posizioni di servizio civile relative ai progetti conclusi il 30 novembre 2005.

Il sistema di monitoraggio prevede che tale analisi sia contestualizzata per:

- area ed ambito di intervento;
- provincia;
- ente associato;
- singola sede di attuazione di ogni ente associato.

Tali analisi particolareggiate saranno "restituite" agli associati ed ad ogni OLP, prevedendo appositi incontri di ricalibrazione dell'intervento per quelle realtà che hanno evidenziato eventuali criticità.

Allegato A

monitoraggio volontari

scheda di valutazione

Sta per compilare una scheda di valutazione del suo percorso di servizio civile. La ringraziamo in anticipo per la collaborazione. Questa scheda ci serve per capire come giudica vari aspetti della sua esperienza.

Di seguito troverà una serie di affermazioni. Per ciascuna di esse ci dica quanto è d'accordo. Ci risponda con un voto da 1 (per nulla d'accordo) a 8 (totalmente d'accordo), annerendo la casella corrispondente.

	per nulla d'accordo							totalmente d'accordo	non so
	1	2	3	4	5	6	7		
1. Mi diverto a lavorare con i miei colleghi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. Il responsabile del mio servizio conosce bene il suo lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Ottengo riconoscimenti quando faccio un buon lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. L'ente presso cui lavoro è un luogo piacevole e sicuro dove svolgere il servizio civile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Sono soddisfatto del mio orario di lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Ho ricevuto la formazione specifica e le informazioni necessarie per svolgere un buon lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Il mio contributo nell'ente è stato assolutamente inutile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Nel mio ente c'è una buona comunicazione tra responsabili e operatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. In generale, sono soddisfatto di aver scelto questo ente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Il responsabile del mio servizio non si interessa ai miei problemi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Riesco a svolgere il lavoro che mi si chiede senza fermarmi oltre l'orario stabilito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. In generale, il mio ente fornisce un buon servizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. Il servizio civile mi ha arricchito professionalmente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. Ho raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. Ho avuto parecchi problemi nell'inserirmi nella struttura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. I compiti del volontario sono chiari e precisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. In generale, gli utenti del servizio sono soddisfatti del mio lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18. I miei consigli sono spesso presi in considerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19. Da quando sono arrivato, il servizio funziona meglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20. In caso di difficoltà ho sempre trovato un interlocutore a cui rivolgermi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21. Sicuramente consiglierò ad un amico di fare quest'esperienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22. In generale, pensando all'esperienza da volontario, mi sento molto soddisfatto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il mio servizio sarebbe stato migliore se.....

Il mio ente potrebbe fornire un miglior servizio agli utenti se potessi.....

Allegato B

monitoraggio OLP

scheda di valutazione

Sta per compilare una scheda di valutazione sul percorso di servizio civile del volontario. La ringraziamo in anticipo per la collaborazione. Questa scheda ci serve per capire come giudica vari aspetti di questa esperienza.

Di seguito troverà una serie di affermazioni. Per ciascuna di esse ci dica quanto è d'accordo. Ci risponda con un voto da 1 (per nulla d'accordo) a 8 (totalmente d'accordo), annerendo la casella corrispondente.

	per nulla d'accordo							totalmente d'accordo	non so
	1	2	3	4	5	6	7		
1. Il volontario ha partecipato in maniera propositiva alle attività dell'ente	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. La presenza del volontario è indispensabile per fornire un buon servizio agli utenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. Il volontario è stato gratificato quando ha svolto un buon lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. L'ente presso cui lavoro è un luogo piacevole e sicuro dove svolgere il servizio civile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Il volontario avrebbe potuto fare di più	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. Il volontario ha ricevuto l'addestramento e le informazioni necessarie per svolgere un buon lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Il contributo del volontario nell'ente è stato assolutamente inutile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Nel mio ente c'è una buona comunicazione tra responsabili e operatori	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. Il rapporto con il volontario è stato spesso conflittuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. Il volontario si è lamentato spesso di come si è svolto il suo servizio civile	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. Il volontario riesce a svolgere il lavoro richiesto senza fermarsi oltre l'orario stabilito	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. In generale, il mio ente fornisce un buon servizio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. Il volontario ha instaurato un ottimo rapporto con gli utenti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14. Il volontario ha raggiunto gli obiettivi previsti dal progetto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. Il volontario ha avuto parecchi problemi nell'inserirsi nella struttura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. I compiti del volontario sono stati chiari e precisi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. In generale, gli utenti del servizio sono soddisfatti del suo lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18. I miei consigli sono spesso presi in considerazione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19. Da quando è arrivato il volontario, il servizio funziona meglio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
20. In caso di difficoltà il volontario ha sempre trovato un interlocutore a cui rivolgersi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
21. Il volontario, nel complesso, ha svolto bene il suo lavoro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
22. Se potessi, assumerei questo volontario	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Il mio ente sarebbe un luogo di lavoro migliore se... ..

Il mio ente potrebbe fornire un miglior servizio agli utenti se il volontario... ..

Allegato C

autocertificazione raggiungimento obiettivi

Questa scheda serve a certificare il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di presentazione del progetto.

ISTRUZIONI: Per ciascuna delle aree tematiche individuate, indichi nella prima colonna le specifiche contenute nel progetto. Nella seconda colonna, inserisca la percentuale di raggiungimento degli obiettivi rispetto a quanto preventivato in sede di stesura del progetto stesso. Nella terza colonna indichi quale allegato (o riferimento a dati ufficiali) può testimoniare ciò che lei afferma. Nel caso in cui gli obiettivi alla fine del progetto non siano stati pienamente raggiunti, allegi un documento con le motivazioni che spiegano l'accaduto. Ricordi che non è necessario completare tutte le sezioni di questo documento, ma solo quelle che riguardano gli obiettivi espressamente dichiarati nel progetto.

AREA TEMATICA	Specificare il contenuto del progetto	% di raggiungimento (1=per nulla; 100=totalmente)	riferimento a documenti o dati ufficiali che testimoniano il raggiungimento degli obiettivi
Potenziare il servizio (es. allungare l'orario di apertura)			
Aumentare la qualità del servizio offerto			
Implementare nuovi servizi			
Accrescere la soddisfazione degli utenti			
Estendere la copertura territoriale del servizio (es. aprire nuove sedi)			
Migliorare l'efficienza del servizio			
Altro			

Nome e cognome _____

Firma _____

Il ritorno occupazionale

del servizio civile volontario in Associazione Mosaico



Universo indagato e metodologia seguita

Associazione Mosaico ha condotto un'indagine sul ritorno occupazionale risultante dall'esperienza del servizio civile volontario.

L'indagine ha riguardato 226 volontari. Tale universo aveva le seguenti caratteristiche:

- aver terminato regolarmente l'anno di servizio civile (non è cioè stato preso in considerazione chi abbia interrotto tale esperienza prima della sua scadenza naturale);
- aver portato a termine tale esperienza dall'entrata in vigore della legge, nell'anno 2001, al 31 dicembre 2005 (non è stato pertanto preso in considerazione chi risultava aver in corso l'esperienza di servizio civile);
- aver prestato l'anno di servizio civile volontario in un progetto e presso la sede di attuazione di un associato a Mosaico.

L'indagine è stata condotta mediante la somministrazione di un questionario agli associati a Mosaico interessati.

Agli stessi è stato fornito l'elenco dei

volontari che hanno prestato servizio presso le loro strutture, chiedendo loro di indicare l'eventuale assunzione e la tipologia di contratto adottato.

Da segnalare pertanto che sono state censite esclusivamente le assunzioni effettuate dall'associato nei confronti del volontario che ha effettuato direttamente presso le proprie strutture l'esperienza di servizio civile.

Non sono stati pertanto presi in considerazione casi dove il volontario ha prestato servizio civile presso l'associato A, per poi intraprendere un'attività lavorativa con l'associato B.

I risultati dell'indagine

I risultati dell'indagine sono estremamente interessanti e confortanti.

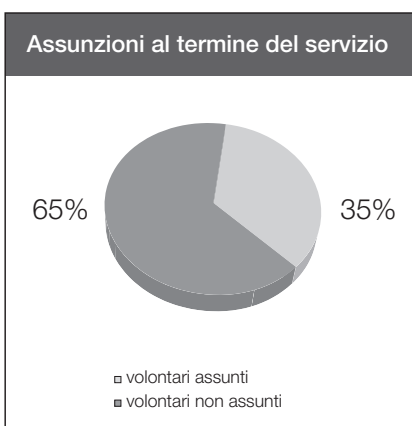
In prima battuta si segnala come ben 78 dei 226 volontari considerati siano stati assunti dall'ente presso cui hanno prestato il loro anno di servizio civile.

In termini percentuali significa che il 35% di questi giovani, nella maggior parte dei casi introdotti nella struttura dell'ente senza alcuna esperienza pregressa di lavoro nel settore, sono stati "giudicati" in modo talmente positivo dall'ente da dar luogo, nella gran parte dei casi nelle settimane immediatamente successive al termine del servizio civile, alla continuazione del rapporto mediante contratto lavorativo di vario genere.

È quindi dimostrato dai numeri che il servizio civile volontario, oltre al ritorno formativo per il giovane, rappresenta un concreto strumento di inserimento lavorativo, da parte oltretutto dello stesso ente che è stato sede di attuazione del progetto in cui si è coinvolto il volontario.

**TABELLA 1)
VOLONTARI ASSUNTI
AL TERMINE DELL'ANNO
DI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO**

assunti	non assunti	totale
78	148	226



La tabella 2 esamina invece i settori di impiego dei volontari assunti, che rispecchiano numericamente e percentualmente i settori di impiego dei volontari in servizio civile.

L'unica anomalia in tal senso è data dal numero delle assunzioni nei settori cultura e biblioteche, percentualmente inferiori ai volontari impiegati nello stesso ambito: un fatto "naturale", alla luce delle poche risorse che vengono solitamente conferite, sia a livello pubblico che privato, a tale settore.

**TABELLA 2)
SETTORI DI IMPIEGO DEI VOLONTARI
AL TERMINE DELL'ANNO
DI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO**

settori occupazionali	
assistenza minori	19
assistenza disabili	19
assistenza anziani	3
assistenza altro*	13
cultura (biblioteca)	8
cultura (altro)	9
ambiente	3
altro**	5
totale volontari	78

* disagio psichico; disagio familiare

** educazione; sportelli informativi; segreteria

La tabella ed il grafico successivo analizzano invece come i rapporti di lavoro instaurati si suddividano tra enti pubblici (Comuni, Comunità montane, Unioni di Comuni) ed enti del privato sociale. Si nota una predominanza dell'ente pubblico, dovuta al fatto che in Associazione Mosaico circa due terzi degli associati sono enti locali.

**TABELLA 3)
SUDDIVISIONE ASSUNZIONI IN ENTI
PUBBLICI E PRIVATI**

volontari assunti	
in enti pubblici	44
in enti privati	34
totale volontari	78



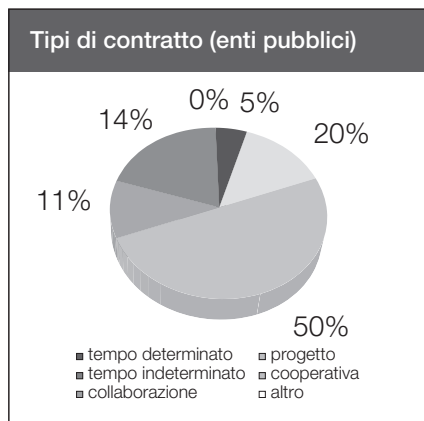
Le tabelle ed i grafici che seguono analizzano invece, per i rapporti lavorativi sia nel settore pubblico che in quello privato, le tipologie di contratto in essere.

Le caratteristiche più interessanti che se ne ricavano sono i seguenti:

- per gli enti pubblici:
 - assenza di assunzioni a tempo indeterminato, derivanti sia dal meccanismo concorsuale in essere presso tali realtà sia al noto blocco delle assunzioni nell'intero settore;
 - scelta dell'ente pubblico di inserire, spesso normandolo con appositi atti amministrativi, i volontari nelle cooperative che per conto dell'ente, mediante appositi appalti, attuano una serie di servizi (il 50% dei giovani è stato inserito lavorativamente con tale sistema).
- per gli enti del privato sociale:
 - forte presenza di assunzioni a tempo indeterminato o determinato ma inseriti in contratti collettivi nazionali di lavoro (circa la metà dei giovani assunti);
 - discreta presenza di contratti di apprendistato, derivanti dal fatto che la giovane età dei giovani assunti spinge l'ente verso tale scelta per i risparmi che ne derivano sul costo generale del lavoro.

**TABELLA 4)
TIPOLOGIA CONTRATTI
NEL SETTORE PUBBLICO**

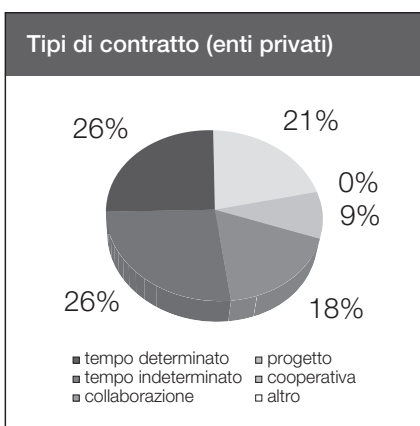
tipologia contratto (enti pubblici)	
assunto con contratto di dipendente a tempo determ.	2
assunto con contratto di dipendente a tempo indetermin.	0
assunto con contratto di collaborazione occasionale	9
assunto con contratto a progetto	5
assunto da cooperative aventi appalti con l'ente	22
altro	6
totale volontari	44



**TABELLA 5)
TIPOLOGIA CONTRATTI
NEL SETTORE PRIVATO**

tipologia contratto (enti privati)	
assunto con contratto di dipendente a tempo determ.	9
assunto con contratto di dipendente a tempo indeterminato	9
assunto con contratto di collaborazione occasionale	6
assunto con contratto a progetto	3
assunto da cooperative aventi appalti con l'ente	0
altro*	7
totale	34

* apprendistato, cessione di diritti d'autore



Conclusioni

Riteniamo che i dati sopra riportati ed analizzati dimostrino una reale e diretta connessione tra servizio civile volontario prestato presso i progetti di Associazione Mosaico e successiva attività lavorativa svolta presso la sede di attuazione del progetto di servizio civile.

Si può affermare che gli associati a Mosaico stanno facendo tutto il possibile per rafforzare tale tendenza, siano essi enti del settore pubblico che del privato sociale, spesso dando prova di una notevole dose di creatività sociale.

Sarebbe necessario a questo punto un intervento del legislatore che rafforzi ulteriormente il legame tra servizio civile e possibile ritorno occupazionale, con provvedimenti che potrebbero consistere in:

- creazione di "riserve di posti" nei concorsi pubblici per chi abbia svolto il servizio civile volontario nell'ente che indice il concorso stesso;
- facilitazioni di tipo contributivo per gli enti del privato sociale che assumano a tempo indeterminato o determinato giovani che abbiano svolto il servizio civile volontario presso le loro strutture.

Ciò detto, Associazione Mosaico ritiene che i dati dell'indagine possano essere indicatori importanti per i giovani che decideranno in futuro di partecipare al bando per la selezione di volontari e dovranno pertanto scegliere il progetto e l'ente di loro maggior interesse.

Il bilancio di Associazione Mosaico

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

Crediti da associazioni	1.501,88
Crediti Clienti	2.768,00
CASSA:	
Cassa contante	4.213,97
BANCHE:	
Banco di Brescia c/c 15845	23.425,43
POSTA:	
C/c postale	51.476,85
ATTREZZATURE UFFICIO:	
Attrezzature sede	17.363,15
Arredo sede	3.475,71
.....	
TOTALE A PAREGGIO	104.224,99

PASSIVITÀ

Debiti verso fornitori	797,19
DEBITI VERSO ASSOCIAZIONI:	
CESC Lombardia	4.874,83
IVA vendite	1.357,35
Enti aderenti – paghe odc	14.349,37
Enti aderenti – va volontarie	34.469,66
FONDI AMMORTAMENTO:	
Fondo ammortamento attrezzature ufficio	9.013,76
Fondo ammortamento arredi	1.181,91
RISULTATO D'ESERCIZIO:	
Avanzo di gestione	24.050,10
Utile d'esercizio	14.130,82
TOTALE A PAREGGIO	104.224,99

PROFITTI E PERDITE

COSTI

COSTI DIVERSI:	
Spese postali	1.503,04
Spese per sede	10.536,30
Spese telefoniche	3.169,78
Cancelleria	3.449,45
Oneri c/c bancario	1.231,32
Oneri c/c postale	129,90
Adesione CESC Lombardia	550,00
Ammortamento attrezzature	4.340,70
Pulizia sede	3.415,96
Gestione commercialista	2.155,42
Spese di rappresentanza	1.827,85
Pubblicità SCV	5.416,67
Gestione personale e paghe	2.798,79
Consulenza informatica	4.316,50
Personale selezione	6.217,53
Ammortamento arredi	417,08
RIMBORSI SPESE:	
Rimborsi consiglio	3.718,56
Rimborsi volontari	300,00
Rimborsi dipendenti	3.515,71
IMPOSTE:	
IRAP	2.182,31
IVA inesigibile	4.824,86
COSTI PERSONALE:	
Personale amministrativo	67.809,70
Personale formazione	36.006,87
Personale tutoraggio	14.557,69
Responsabile nazionale SC	20.034,00
Personale progettazione	5.819,00
Personale comunicazione	2.000,00
RLEA	3.350,00
Utile d'esercizio	14.130,82
TOTALE A PAREGGIO	230.256,23

RICAVI

RICAVI DIVERSI:	
Adesioni	23.326,38
Interessi attivi c/c bancario	13,20
Comp. associati S.C.O.	6.839,50
Comp. associati S.C.V.	158.339,09
Entrate straordinarie	1.017,12
Contributo formazione UNSC	8.432,58
Progetto provincia BS	4.000,00
Progetto provincia MN	3.996,50
Progetto provincia MI	996,50
Progetto provincia LC	997,00
Progetto provincia LO	964,05
Progetto provincia BG	1.000,00
Progetto interprovinciale BG-MI	3.996,50
Interessi attivi c/c postale	222,66
Recupero forfettario IVA	125,00
SERVIZI A ENTI TERZI:	
Formazione volontari	7.510,00
Formazione OLP	2.306,65
Progettazione	9.170,00

TOTALE A PAREGGIO **125.871,01**

Il personale di Associazione Mosaico

al 30.01.2006

QUALIFICA	DIPENDENTE	A CONTRATTO	VOLONTARIO	TOTALI
Responsabile SCN		1 (a progetto)		1
Vice Responsabile SCN			1	1
Responsabili Locale Ente Accreditato		3 (occasionale)	4	7
Responsabile Formazione	1 (part-time indeterminato)			1
Formatori	2 (part-time determinato)	12 (occasionali)		14
Responsabile Progettazione		1 (a progetto)		1
Progettisti		5 (1 a progetto, 4 occasionali)		5
Responsabile Selezione	1 (part-time determinato)			1
Selettori		6 (5 occasionale 1 part-time determinato)		6
Responsabile Tutoraggio		1 (occasionale)		1
Tutor		18 (occasionali)		18
Responsabile Monitoraggio		1 (occasionale)		1
Operatori Monitoraggio		3 (occasionale)		3
Responsabile Informatica		1 (occasionale)		1
Responsabile Amministrativo		1 (occasionale)		1
Amministrativi	5 (1 a tempo pieno e 4 part-time determinato)	1 (occasionale)		6
Addetti comunicazione	1 (part-time determinato)	1 (occasionale)		2
Addetto Pulizie	1 (part-time indeterminato)			1
Totali	11	55	5	71

La tabella precedente dà la fotografia del personale di Associazione Mosaico per ciò che riguarda la "struttura centrale". Non sono menzionati gli Operatori Locali di Progetto, in quanto tale personale è messo a disposizione dal singolo associato per ogni sede di attuazione di progetto attivata.



ASSOCIAZIONE **MOSAICO**
Ente per la gestione del servizio civile



via E. Scuri, 1/c • 24128 Bergamo
tel 035.254.140 • fax 035.432.9224 (in orario di ufficio)
e-mail: info@mosaico.org • www.mosaico.org



mosaico.org